

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

RELAZIONE ARTISTICA 2020

La stagione 2020 della Fondazione Teatro la Fenice è stata modellata sugli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni, e ha sviluppato adattando ulteriormente i criteri produttivi, specialmente a seguito degli eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto: un modo diverso di lavorare rispetto al lontano passato, ora teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera, anche a livello di partecipazione online ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, dopo la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera: Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Antonio Vivaldi, Antonio Salieri, Wolfgang Amadeus Mozart, Charles Gounod e Georges Bizet, toccando anche Béla Bartók, Samuel Barber, Georg Friedrich Händel, Giovanni Battista Pergolesi e Tomaso Albinoni, per arrivare a Pierangelo Valtinoni.

*Domenica 24 novembre 2019 si è aperta la stagione 2019/2020 con **Don Carlo** di Giuseppe Verdi, avvenuto nonostante il Teatro fu gravemente danneggiato dalla ormai storica alluvione del 12 novembre 2019: la partitura verdiana è tornata sul palcoscenico del Teatro veneziano ventotto anni dopo la sua ultima rappresentazione. Dramma lirico su libretto di François-Joseph Méry e Camille Du Locle, Don Carlo è stato proposto nella versione in quattro atti tradotta in italiano da Achille De Lauzières e Angelo Zanardini, presentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 10 gennaio 1884. Robert Carsen è tornato a quindici anni esatti dal debutto della Traviata che inaugurò la Fenice ricostruita, quale regista della prima italiana dell'allestimento con le scene di Radu Boruzescu, i costumi di Petra Reinhardt, il light design di Robert Carsen e Peter Van Praet e i movimenti coreografici di Marco Berriel, realizzato dall'Opéra National du Rhin di Strasburgo e dall'Aalto-Theater di Essen. Della parte musicale è stato responsabile Myung-Whun Chung, alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice e di un cast per il quale si ci sono stati tre prestigiosi debutti: quello del tenore Piero Pretti nel ruolo eponimo, quello di Alex Esposito nel ruolo del basso Filippo II, e quello del baritono Julian Kim nel ruolo del marchese di Posa. Il soprano Maria Agresta ha vestito i panni della protagonista femminile, la regina Elisabetta di Valois; il mezzosoprano Veronica Simeoni ha cantato il ruolo della principessa Eboli, mentre il grande inquisitore è stato interpretato da Marco Spotti. Lo spettacolo – sostenuto, come da tradizione in occasione dell'apertura della Stagione, dal Freundeskreis des Teatro La Fenice – è andato in scena il 24, 27, 30 novembre, 3 e 7 dicembre 2019. La prima di domenica 24 novembre 2019 alle ore 19.00 è stata trasmessa in diretta su Rai Radio3. La regia di Robert Carsen verrà premiata nel coros dell'anno con il prestigioso riconoscimento del **Premio Abbiati** edizione 2020.*

*L'ormai decennale relazione tra il maestro **Myung-Whun Chung** e la Fenice si è consolidata anche quest'anno con titoli del grande repertorio operistico. Dopo Macbeth, l'altro titolo originariamente in programma nel 2020 diretto da maestro coreano è stato **Carmen**, con l'allestimento firmato da Calixto Bieito.*

*Tradizione e innovazione, repertorio e contemporaneità; come sempre La Fenice ha ricercato di proporre tale connubio nel corso della programmazione della stagione: dopo l'opera inaugurale del **Don Carlo**, è andato in scena **Pinocchio** del compositore vicentino*

Pierangelo Valtinoni, tra gli autori viventi più eseguiti al mondo, e il dittico novecentesco **A Hand of Bridge di Barber** e **Il castello del principe Barbablù** di Bartók. Insieme alla ripresa della **Traviata** è andato in scena tra i grandi 'classici' del repertorio riproposto negli storici allestimenti targati Fenice **L'elisir d'amore** di Donizetti – con Celso Albelo nei panni di Nemorino. Assieme alla produzione di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro nell'ambito dell'ormai collaudata collaborazione con l'Accademia di Belle Arti è andata in scena **La serva padrona** di Pergolesi. Per il Balletto, Alessandra Ferri e l'Hamburg Ballett sono stati gli interpreti della prima rappresentazione italiana di **Duse**, fantasia coreografica di John Neumeier.

Ricco anche il cartellone della stagione sinfonica 2019/2020 focalizzata dalla ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, nel quale sono stati eseguiti i ic concerti di **Myung-Whun Chung**, il concerto diretto da **Marco Angius**, il concerto nella Basilica di San Marco diretto da **Marco Gemmani**, i debutti nella stagione sinfonica di **Alpesh Chauhan**, **Federico Maria Sardelli**, **Claus Peter Flor** e **Daniel Cohen**.

Dopo lo scoppio della Pandemia del Covid-19 e le conseguenti chiusure dei teatri a partire dal 25 marzo 2020 erano stati programmati e sono stati di conseguenza rinviati i seguenti spettacoli: la ripresa di **Pinocchio** in marzo, **Il Trovatore**, la prima italiana dell'allestimento del **Rigoletto** con la regia di Damiano Michieletto, intesa a completare la cosiddetta 'trilogia popolare' di Verdi; Il proseguimento del filone vivaldiano con **Farnace**, sempre con la direzione di Diego Fasolis, dal repertorio francese, un nuovo allestimento del **Faust** di Gounod diretto da Frédéric Chaslin, ma anche la ripresa della **Carmen** di Bizet diretta da Wyung-Whun Chung, con Varduhi Abrahamyan e Francesco Meli; la ripresa di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** e due titoli da molto tempo assenti dal palcoscenico feniceo: **Rinaldo** di Händel nello storico allestimento di Pier Luigi Pizzi, ricostruito per rendere omaggio al maestro – che proprio con questa produzione, nel 1985, stimolò l'avvio di una importante fase di riscoperta della musica barocca e il **Roberto Devereux** di Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi; la prima rappresentazione in tempi moderni di **Engelberta** di Albinoni è stato uno dei titoli previsti per il progetto Opera Giovani, **La cambiale di matrimonio** di Rossini e **Aida** di Verdi con Piero Pretti al debutto nel ruolo di Radamès. Sul versante dei concerti sinfonici sono stati programmati e rinviati i concerti di **Hartmut Haenchen**, **Rudolf Buchbinder**, il secondo concerto di **Myung-Whun Chung**, il concerto della **Staatskapelle di Dresda** diretta sempre da **Myung-Whun Chung**, il concerto di **Ton Koopman**, un concerto per il 50° anniversario della Regione Veneto, un concerto diretto d **Riccardo Muti** con l'orchestra giovanile Cherubini.

Durante il "Lockdown" di marzo / aprile l'orchestra del Teatro La Fenice ha eseguito a distanza con ogni singolo musicista ripreso dalla propria abitazione il **Bolero** di Ravel, mentre il coro del Teatro la Fenice ha eseguito nella stessa modalità il **Va pensiero** dal Nabucco di Giuseppe Verdi, trasmetti entrambi sul canale **Youtube** del Teatro.

Il 18 giugno ha avuto luogo il primo concerto, senza pubblico ma in diretta streaming dell'orchestra con un programma dedicato a Vivaldi e Albinoni diretto dal primo violino concertante **Roberto Baraldi**.

La riapertura del Teatro veneziano è stata nel segno del cambiamento, un cambiamento forzato dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti regole di salute e sicurezza imposte, ma le cui limitazioni sono state interpretate come idee per spettacoli teatrali musicali dal volto nuovo. Ancora una volta, insomma, la Fenice ha reinventato nuove prospettive teatrali e creato nuovi modelli di fruizione dello spettacolo musicale dal vivo. Ad essere reinventato è stato lo spazio: è stato rimodulato completamente lo spazio della platea, della fossa orchestrale e del palcoscenico. Rimosse le poltrone dalla platea, in questo

spazio si sono distribuiti i musicisti, mentre un'installazione permanente, un piano inclinato, ha coperto la buca dell'orchestra rialzandola e collegandola al palcoscenico, dove sono stati ricavati posti a sedere a debita distanza l'uno dall'altro. Si è trattato di una sorta di chiglia in legno di una nave in via di costruzione (e con settanta persone sedute in prua): un'immagine che ha voluto ricordare l'idea di un'arca che ci tragherà tutti in avanti, in un mondo nuovo.

Dopo il primo concerto si sono poi susseguiti i concerti, sempre in giugno, con il **coro e strumentisti del Teatro la Fenice** con musiche di Copland, Gabrieli, Monteverdi e Bach, il concerto diretto dal primo violino **Enrico Balboni** dedicato a musiche di Mozart, Pachelbel, Bach, Tchaikovsky, Barber, Schubert, Strauss e Piazzola, il concerto con strumentisti dell'orchestra con musiche di Strauss e Mozart. A luglio 2020 hanno avuto luogo i primi **concerti con pubblico** in presenza, e sono stati replicati i concerti eseguiti a giugno in streaming e poi un concerto diretto dal M°**Fasolis** con musiche di Händel, un concerto di musica da camera con la violinista **Anna Tifu** in collaborazione con **Musikàmera**, un concerto sempre di musica da camera promosso da **Musica con le Ali**, un concerto in diretta streaming con musiche di Barber diretto da **Beatrice Venezi**, un recital lirico di **Alex Esposito** e un recital con **Francesco Meli** e **Luca Salsi**. Sempre in Luglio ha avuto luogo la prima opera al chiuso dopo le chiusure della prima metà dell'anno con la prima rappresentazione assoluta al Teatro la Fenice di **Ottone in villa** di Antonio Vivaldi con al regia di Giovanni di Cicco e la direzione di Diego Fasolis.

In agosto si è tenuto un concerto con il coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti con un programma interamente dedicato a Verdi e hanno avuto luogo i due concerti diretti dal M°**Ceccherini** con musiche di Mozart e di Stravinsky nel primo e con musiche di Beethoven nel secondo. Al Malibran è andato in scena **Histoire du Soldat** con la regia di Francesco Bortolozzo e la direzione di Alessandro Cappelletto in un teatro che ha subito un importante intervento nei mesi precedenti, ovvero la realizzazione di una nuova fossa d'orchestra mobile.

In settembre è andato in scena, sempre al Teatro La Fenice, il **Dido and Aeneas** di Purcell in un nuovo allestimento di Giovanni di Cicco e la direzione di Tito Ceccherini seguiti dalle rappresentazioni in forma semiscenica del **Roberto Dervereux** di Gaetano Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi e diretta da Riccardo Frizza, del **Trovatore** di Giuseppe Verdi con la regia di Lorenzo Mariani e la direzione di Daniele Callegari e de **La traviata** di Giuseppe Verdi con al regia di Christophe Gayral e la direzione di Stefano Ranzani.

Sempre in Settembre ha avuto luogo un concerto con musiche di Hasse e con la partecipazione straordinaria di **Ottavia Piccolo** come voce recitante. In **piazza San Marco** invece ha avuto luogo un concerto che ha coinvolto coro, orchestra, solisti e due direttori d'orchestra, **Riccardo Frizza** e **Daniele Callegari**, per l'avvio della **celebrazioni dei 1600 anni della fondazione di Venezia**. Il Teatro Malibran ha ospitato un concerto / evento dal titolo "**Vatican Chapels, a soundtrack experience**" con musiche del compositore Antonio Fresa.

In ottobre in Fenice è andato in scena **Il barbiere di Siviglia** nello storico allestimento di Bepi Morassi e la direzione di Federico Maria Sardelli, che ha diretto anche al Malibran il nuovo allestimento del dittico **Prima la musica e poi le parole** di Salieri assieme a **Der Schauspieldirektor** di Mozart, entrambi con la regia di Italo Nunziata nell'ambito del progetto "Atelier della Fenice" al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia). In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, si è esibito un quartetto di Strumentisti del Teatro La Fenice presso l'Auditorium dell'M9 di Mestre.

Dopo le rappresentazioni di ottobre sono arrivate le nuove chiusure dei Teatri con la seconda ondata Covid-19 ed erano stati programmati e quindi rinviati: un concerto diretto da **Juraj Valcuha** con musiche di Ravel e di Mussorgsky, un concerto diretto **Mario**

Brunello, un concerto diretto da **Frederic Chaslin** con in programma il Bolero e la sinfonia fantastica di Berlioz, un concerto di **Haenchen**, e l'opera inaugurale della stagione 2020/2021, il **Fidelio** di Beethoven con la direzione del maestro **Myung-Whun Chung** e con un nuovo allestimento di Joan Rechi. Hanno avuto luogo quindi solo concerti senza pubblico ma trasmessi in diretta streaming.

Il Teatro la Fenice è stato uno dei pochissimi teatri a trasmettere i propri concerti in diretta e non registrati.

Un concerto ha visto protagonista il coro diretto da **Claudio Marino Moretti** con il **Requiem di Schnittke**, uno con l'esecuzione della **Petite Messe Solennelle di Rossini** in occasione della tradizionale festa della madonna della salute del 21 novembre, un concerto diretto da **John Axelrod** con musiche di Tchaikovsky, un concerto con **Myung-Whun Chung** e la nona sinfonia di Beethoven con i solisti Laura Aikin, Anne Vondung, Michael Schade e Thoms Johannes Mayer, il concerto di natale diretto da **Gianluca Capuano** e l'esecuzione di Pierino e il Lupo con la voce recitante di **Sonia Bergamasco** e la direzione di **Alvise Casellati**.

A capodanno ha avuto luogo il tradizionale concerto quest'anno, senza pubblico, diretto dal maestro **Daniel Harding**, il soprano Rosa Feola e il tenore Xavier Anduaga, con una unica data in diretta Rai1 la mattina del 1 gennaio 2021.

La Stagione dell'anno 2020

Lirica e balletto 2019/2020

La **Stagione Lirica e Balletto 2019-2020** aveva previsto dodici nuovi allestimenti tra i quali due opere per ragazzi, otto riprese, per un totale di venti titoli.

Erano previsti nuovi allestimenti di:

Stagione 2019/2020

- **Pinocchio**
- **A hand of Bridge / Il castello del principe Barbablù**
- **La serva padrona** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Engelberta** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Roberto Devereux** in coproduzione con Teatro Carlo Felice di Genova e Teatro Regio di Parma
- **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro
- **Farnace**
- **Faust** in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna
- **Prima la musica e poi le parole / Der Schauspieldirektor** in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

Erano previsti allestimenti provenienti da altri teatri di:

- **Don Carlo** allestimento di *Opéra national du Rhin Strasbourg e Aalto-Theater-Essen*
- **Duse** allestimento Hamburg Ballett
- **Rigoletto** allestimento Opera nazionale di Amsterdam
- **Rinaldo** allestimento Teatro Municipale di Reggio Emilia ricostruito da Fondazione Teatro la Fenice e Teatro dell'Opera di Firenze

Erano previste riprese di precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice: di

- **La traviata** ripreso nel 2005, 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2019 e 2019 (da segnalare in particolare, che nel 2014, **in soli 17**

anni, la Fenice ha superato il totale di 300 rappresentazioni dello stesso allestimento)

- ***L'elisir d'amore*** (2012, 2013, 2015, 2016, 2018)
- ***Carmen*** (2012, 2013, 2017)
- ***Aida*** (1985, 1998, 2019)
- ***Il Trovatore*** (2011, 2014)
- ***Il barbiere di Siviglia*** (2010, 2011, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019)
- ***La cambiale di matrimonio*** (2013, 2015)

La **Stagione Lirica e Balletto 2019-2020** causa pandemia si è articolata con tredici nuovi allestimenti tra i quali un'opera per ragazzi e un balletto, tre riprese, per un totale di sedici titoli.

Sono stati nuovi allestimenti di:

Stagione 2019/2020

- **Pinocchio**
- **A hand of Bridge / Il castello del principe Barbablù**
- **La serva padrona** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Ottone in villa**
- **Histoire du Soldat**
- **Dido and Aeneas**
- **Roberto Devereux**
- **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro
- **Traviata** (settembre)
- **Trovatore**
- **Prima la musica e poi le parole / Der Schauspieldirektor** in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

Sono stati proposti allestimenti provenienti da altri teatri di:

- **Don Carlo** allestimento di *Opéra national du Rhin Strasbourg* e *Aalto-Theater-Essen*
- **Duse** allestimento Hamburg Ballett

Sono stati ripresi precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice: di

- **La traviata** ripreso nel 2005, 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 (da segnalare in particolare, che nel 2014, **in soli 17 anni, la Fenice ha superato il totale di 300 rappresentazioni dello stesso allestimento**)
- **L'elisir d'amore** (2012, 2013, 2015, 2016, 2018)
- **Il barbiere di Siviglia** (2010, 2011, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019)

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importnati canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con il **Conservatorio di Venezia** ; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio "Una vita per la musica", con l'**Ex Novo Ensemble**, con **Veneto Jazz**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale "Guido Alberto Fano"**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi, Tocradanza**, con i **Piccoli Cantori Veneziani**, con il **Kolbe Childrens Choir** di Mestre, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con **Musica con le Ali**, con il **Corpo di Ballo dell'Opera di Roma**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, con il **Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, con il museo **M9** di Mestre, con il **Salone Nautico di Venezia**, con il **Centro Tedesco di Studi Veneziani**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, e con gli **Amici del Conservatorio di Venezia** .

La Fenice nel Territorio

La Fenice per la città e La Fenice per la Città Metropolitana

«La Fenice per la città» e «La Fenice per la Città Metropolitana» sono due iniziative promosse dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione rispettivamente con le Municipalità del Comune di Venezia e con la Città Metropolitana di Venezia, volte ad aprire il teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia. La rinnovata collaborazione con le due amministrazioni permette di diffondere capillarmente l'iniziativa grazie ai tagliandi distribuiti presso le sedi delle Municipalità o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana, che danno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto.

Tali iniziative sono purtroppo state sospese a causa dell'emergenza COVID.

La Fenice a Mestre

Erano state previste una serie di iniziative in collaborazione con gli Amici della Musica di Mestre, per alcuni concerti inseriti nella Stagione Sinfonica, oltre ad una serie di eventi e concerti in collaborazione con il Comune di Venezia.

Tali iniziative sono purtroppo state sospese a causa dell'emergenza COVID.

La Fenice in Regione

La proficua collaborazione con la Regione del Veneto per la diffusione della musica nel territorio ha portato l'Orchestra ed il Coro del Teatro La Fenice ad esibirsi negli ultimi anni in molte sedi del territorio regionale, come, San Donà di Piave, Portogruaro, Mirano, Chioggia, Cavarzere, Piazzola sul Brenta, Conegliano e Vicenza.

L'emergenza COVID non ha permesso alcuna attività.

“La Fenice Metropolitana”

Nel corso del 2020 sarebbe dovuto proseguire il Progetto di Decentramento iniziato nel febbraio 2014 “La Fenice Metropolitana”, realizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e con Fondazione di Venezia, e volto alla realizzazione di eventi musicali nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.

Il progetto si sarebbe articolato, come di consueto, in due cicli nel corso dell'anno: uno primaverile ed uno autunnale.

L'emergenza COVID non ha permesso alcuna attività.

Nei primi sei anni, grazie al contributo organizzativo delle *Fondazioni di Comunità* di Chioggia, Portogruaro, Riviera Miranese, San Donà di Piave e di varie *Amministrazioni Comunali* sono state organizzate **307 manifestazioni**, suddivise tra Conferenze, Ascolti guidati, Videoproiezioni di Opere Liriche, Lezioni-Concerto, Concerti Pianistici, di Musica da Camera, dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice, che hanno registrato un totale di oltre **23.500 presenze**.

La Fenice e il giovane pubblico

Premessa:

L'anno scolastico 2020/2021 ha visto impegnato il personale della scuola nell'attuare tutte le procedure sanitarie e di accesso per rendere la scuola accessibile e in sicurezza a tutti.

Contestualmente anche il mondo della cultura e nel nostro caso dei teatri, si è impegnato quotidianamente nell'applicare tutte le normative indicate dal Governo e dalla Regione che ci hanno permesso di rendere agibili e sicuri tutti i nostri spazi ed affrontare i difficili momenti della pandemia.

Anche la progettazione educativa di Fenice Education a seguito del protrarsi della pandemia e la conseguente sospensione della scuola in presenza, dei viaggi d'istruzione e di studio ha subito una sostanziale revisione e/o l'inevitabile sospensione delle attività in presenza delle proposte progettuali già programmate.

Per non perdere il contatto con docenti e studenti e rispondere ad un'effettiva esigenza da parte della Scuola di attività progettuali che rispondessero alle caratteristiche della DAD **sono stati ideati nuovi percorsi esclusivamente online.**

Il successo ottenuto, verificabile dalle presenze alle attività online, (webinar, streaming, tutorial educativi, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e l'ampliamento della platea di scuole provenienti da altre regioni che hanno seguito i nostri progetti: Lombardia, Emilia Romagna, Puglia, Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia ci spinge a proseguire con la progettazione educativa "Fenice Education Online" che affiancherà l'attività in presenza nel momento in cui ne sussisteranno le condizioni.

Il programma Education 2020/2021 della Fondazione Teatro La Fenice prevede la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d'assieme della Stagione Lirica e Sinfonica.

In qualità di organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto, particolare attenzione viene dedicata ai corsi di formazione e approfondimento pensati per offrire ai docenti un aggiornamento multidisciplinare, musicale, artistico e tecnologico.

Nell'ambito dell'offerta formativa di Fenice Education dedicati agli studenti sono previsti anche Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (exASL) atti ad aumentare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutti i progetti Education coordinati dall'area formazione & multimedia vedono importanti collaborazioni, attraverso specifici protocolli d'intesa, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR ed i Conservatori Statali di musica di Padova, Venezia e con l'Università di Padova e di Venezia.

Avvicinare i giovani alla Fenice è uno dei nostri primari obiettivi; essi sono il nostro futuro, il nostro pubblico di oggi ma soprattutto di domani, quando saranno ormai adulti ricorderanno le esperienze musicali e didattiche fatte a teatro e, ci auguriamo, continueranno a sostenerci ed a frequentarci.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d'orchestra ed in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Non ci rivolgiamo con i nostri programmi soltanto alla formazione degli studenti ma vogliamo essere in ambito musicale riferimento formativo anche per i docenti a cui offriamo corsi di formazione ed approfondimento mirati per continuare ad aggiornarsi in maniera multidisciplinare: musicale, artistica e tecnologica.

Le attività proposte si snodano attraverso percorsi tematici progettati dall'area formazione con la collaborazione di esperti, tra cui i docenti dei Conservatori di Venezia, Padova, Rovigo ed Adria.

E' a disposizione dei docenti l'archivio delle Unità Didattiche Multimediali: si tratta di percorsi di approfondimento multidisciplinare che sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche della scuola e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti di didattica musicale, pedagogisti e musicologi.

Proseguono i progetti delle classi-pilota alle quali saranno riservate speciali attività pratiche, teatrali e multimediali da svolgersi in classe e successivamente presentate dagli stessi studenti all'interno dei singoli percorsi.

Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola.

Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 20.000 studenti delle scuole della Regione del Veneto e anche quest'anno abbiamo registrato un aumento delle richieste di partecipazione alle attività didattiche da parte di scuole di ogni ordine e grado delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna.

EDUCATION sezione del sito <https://education.teatrolafenice.it>

Il sito Education oltre a permettere la prenotazione online a tutti i progetti dedicati alla scuola è una "piattaforma didattica": i docenti, dall'area riservata, possono scaricare tutti i materiali formativi sia dei corsi a loro dedicati che quelli relativi agli approfondimenti per gli studenti.

I docenti che vi si sono iscritti hanno fatto parte della "Community Fenice Teatro Digitale", una sorta di 'comunità virtuale' del nostro Teatro. Essa intende diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro musicale ed il repertorio sinfonico attraverso l'interazione via web, una modalità di comunicazione prediletta dal mondo giovanile. L'adesione alla Community consente di consolidare le conoscenze con sussidi didattici, contributi audio, video ed iconografici a disposizione nell'area riservata della sezione EDUCATION del sito del Teatro.

Le newsletters periodiche, oltre ad essere mezzo di comunicazione e contatto per gli approfondimenti formativi e per le attività didattiche, permettono ai docenti di partecipare a speciali promozioni, esclusivamente dedicate, per tutti gli spettacoli e gli eventi proposti alla Fenice.

Per iscriversi alla Community e ricevere informazioni sulle attività, i dettagli dei progetti e i relativi moduli d'iscrizione, si fa riferimento all'Area Formazione & Multimedia: formazione@teatrolafenice.org e/o direttamente online sul sito <https://education.teatrolafenice.it>

Si stimano in 18.000 gli accessi al sito da parte del giovane pubblico e dei docenti.

LA FENICE PER TUTTI

Il Teatro La Fenice vuole essere per le famiglie luogo di conoscenza, condivisione, esperienza e divertimento. Con questo spirito alcuni progetti sono stati pensati per permettere agli adulti di trascorrere del tempo con i bambini in un luogo meraviglioso quale è il teatro.

ASCOLTO, GIOCO E MI DIVERTO! Laboratori didattici

Laboratori pratici e narrazioni musicali offerti sia alle scuole che alle famiglie per conoscere lo spazio teatrale della Fenice ed i suoi segreti sonori, per imparare a cantare, per osservare, ascoltare e suonare, per giocare con la voce e con il corpo.

COMPORRE IL POEMA MUSICALE laboratorio di composizione sonora

SALA AMMANNATI dal 14 al 19 gennaio 2020

(scuola secondaria di 1° grado e Famiglie)

SOSPESO

Molti fra i più importanti compositori del novecento hanno condotto un'instancabile ricerca sulle reazioni degli esecutori nel momento del "fare", sui suoni non codificati musicalmente e sulla composizione come processo, in cui la ricerca musicale passa anche attraverso il performer, con la sua propria corporeità e identità sonora.

Il laboratorio si basa sulla stimolazione di produzioni espressive secondo il linguaggio musicale contemporaneo. I materiali sonori vengono organizzati, eseguiti, riascoltati e quindi composti musicalmente. La tecnica di base utilizzata durante il laboratorio è quella dell'associazione. Associazione tra suono, segno ed espressione che parte proprio dall'identità sonora di ogni singolo partecipante e messa poi in contatto con le produzioni espressive degli altri componenti del gruppo.

Il laboratorio prevede tre fasi: L'improvvisazione: esplorazioni corporee, sonore e strumentali nello spazio, attraverso le indicazioni degli operatori.

Composizione: organizzazione dei materiali musicali sperimentati attraverso l'associazione a simboli, segni e azioni che hanno valore per lo più grafico.

Esecuzione: interpretazione di una video-partitura contenente i simboli precedentemente utilizzati.

LA FENICE TI RACCONTA: un magico anello tra gnomi, giganti ed eroi, narrazione musicale liberamente ispirata alla Tetralogia di Richard Wagner

SALE APOLLINEE dal 20 al 24 gennaio 2020

(per il secondo ciclo di scuola primaria e le famiglie)

SOSPESO

"La Fenice ti racconta" proporrà ai nostri piccoli appassionati dell'opera lirica di avvicinarsi ad un grandissimo compositore tedesco: Richard Wagner. Attraverso la sua musica conosceremo alcuni personaggi della Tetralogia: Sigfrido, il re Wotan e la regina Frikka, il gigante Fafner che si trasformerà in drago e molti altri...una narrazione dove musica e canto si alterneranno davanti agli occhi incantati dei nostri piccoli spettatori.

Un allestimento appositamente realizzato dal reparto di interventi scenografici del Teatro ci porterà nelle foreste del nord europa dove giganti, nani e splendide valchirie faranno da sfondo ideale ai musicisti che accompagneranno con i loro strumenti, suonati dal vivo, tre cantanti/attori. I costumi ideati dall'Atelier della Fenice faranno volare la fantasia di tutti i presenti nel mondo magico dalle ninfe del fiume Reno, alle montagne dove vivono due temibili giganti e come ogni fiaba che si rispetti, non mancheranno l'eroe con la sua spada magica e un grande grandissimo drago! Per preparare gli alunni ad una visione

consapevole e attiva della narrazione è previsto per tutti i docenti iscritti un workshop formativo. Progetto in collaborazione con l'Associazione U-mus di Padova.

Formazione docenti: un'introduzione teorica ed una parte pratica a cura dei docenti del "Dipartimento di didattica della musica e dello strumento" del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova. I partecipanti hanno approfondito il percorso creativo della narrazione musicale, le fonti e l'ideazione registica per poi dedicarsi alla pratica delle tecniche per insegnare ai bambini gli interventi di interazione musicale previsti durante la narrazione.

LA PLATEA DELLA FENICE PER CANTARE!

(per la scuola primaria) Teatro La Fenice febbraio 2020 **SOSPESO**

Il laboratorio dedicato al secondo ciclo di scuola primaria ha come scopo sia quello di introdurre ai bambini la storia e la particolare acustica della platea del Teatro La Fenice che di avvicinarli alle tecniche vocali per poter cantare tutti insieme un "aria" d'opera. Nell'attività i bambini saranno accompagnati da un musicista e da un cantante esperto di didattica musicale. La voce è il prodotto del suono, non solo delle corde vocali ma di tutto il corpo che vibra e "si mette all'opera", verranno poste ai bambini alcune domande per far comprendere meglio il concetto di uso di tutto il corpo per cantare. L'esperto di didattica musicale avrà il ruolo di Direttore del Coro e proporrà un frammento d'"aria" tratta dal la Cenerentola di G. Rossini che si presta ad essere riprodotto dai bambini attraverso l'imitazione.

GRAND TOUR della Fenice e GRAN TEATRO COMPONIBILE alla scoperta dello spazio teatrale (per la scuola d'infanzia, primaria e famiglie)

marzo 2020 **SOSPESO**

I bambini apprendono i primi rudimenti di acustica, individuando ritmi, ripetizioni e ripartenze sperimentando il tutto attraverso il canto e giochi sonori. Il laboratorio inizia con una visita musicale attraverso i luoghi del Teatro. Le sale esperite come spazi acustici, in cui praticare un'indagine sonora collettiva e fissare una sorta di partitura musicale. Il Teatro è così composto e suonato dai ragazzi stessi. Durante il laboratorio viene chiesto ai ragazzi di associare e fissare per ogni sala delle brevi composizioni sonore, che andranno a costituire l'opera musicale finale, eseguita dai ragazzi, e condotta dal direttore con una gestualità propria della pratica del "conduction" (attraverso gesti codificati, numeri, segni). La composizione sarà inoltre accompagnata da elaborazioni elettroniche, utilizzate come strumenti sonori dagli studenti nella costruzione del proprio Teatro Sonoro immaginario.

LA FENICE DEI PICCOLI: Il Coniglietto Teo va all'opera: storie musicali in gioco TEATRO LA FENICE - SALE APOLLINEE maggio 2020

(scuola infanzia, primaria e famiglie) **SOSPESO**

Continuano le avventure sonore di Teo, il coniglietto dalle lunghe orecchie curiose! Gli spazi scenografici diventano per lui grandi pagine di un fantastico libro pop-up, in cui intrufolarsi alla scoperta di storie musicali avvincenti, popolate da personaggi buffi, strumenti bizzarri, arie d'amore, quadri parlanti...

I bambini ascolteranno racconti, leggeranno partiture di segni inventati, osserveranno oggetti, disegni e figure che animeranno suonando e cantando. Non mancherà la magia creata dalla musica eseguita dal vivo. Al termine dell'esperienza ogni bambino riceverà gadget ricordo

**LA FENICE PER LE MAMME IN ATTESA E LE NEO MAMME:
IL CESTINO DEI TESORI SONORI - SALE APOLLINEE maggio 2020**

(età consigliata da 6 a 9 mesi)

SOSPESO

Da quando, tra i sei e gli otto mesi d'età, i bambini imparano a stare seduti, possono giocare con il famoso "cestino dei tesori" inventato dalla psicopedagogista britannica Elinor Goldschmied. Un cestino pieno di oggetti della vita quotidiana da toccare, mettere in bocca, scuotere, guardare, attivando così tutti i sensi. Il cestino che creeremo al Teatro La Fenice sarà sonoro, le neo mamme e anche le mamme in attesa impareranno a realizzare il loro cestino musicale a partire da oggetti e materiali di facile reperibilità e con l'aiuto di operatori esperti mostreranno come farlo utilizzare ai bambini in solitaria e come, invece, usarlo per giocare insieme a loro; età consigliata dal 6 agli 8/9 mesi (i bambini sanno stare seduti ma non hanno ancora imparato a stare in piedi e/o camminare)

Al termine del laboratorio le mamme si porteranno a casa un piccolo repertorio musicale da proporre ai propri figli nei prossimi mesi.

L'ORCHESTRA VA A SCUOLA!

SOSPESO

Nell'ambito delle proposte di attività musicale di Fenice Education sono organizzati in primavera ed inverno lezioni - concerto presso le scuole del territorio metropolitano che prevedono la presenza dell'Ensemble d'archi dell'Orchestra del teatro che propone un repertorio di ascolto pensato per i giovanissimi che spesso per la prima volta hanno l'opportunità di ascoltare, osservare e dialogare con i componenti di un'orchestra professionale.

OPERA GIOVANI: Spettacoli ideati e dedicati alla scuola secondaria di 1° e 2° grado in orario antimeridiano

Il progetto in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Venezia ha previsto per i due titoli "La serva padrona" ed "Engelberta" un incontro formativo dedicato esclusivamente ai docenti con un musicologo e la presenza, compatibilmente con il piano prove, del regista e del cast.

Formazione: Gli insegnanti accedendo all'area riservata del sito Education troveranno in formato digitale trama e libretto dell'opera, e successivamente la copia del video della lezione con gli esperti e la presentazione proposta durante l'incontro.

Vado all'opera LA SERVA PADRONA intermezzo in due parti

musica di Giovanni Battista Pergolesi libretto di Gennarantonio Federico

TEATRO MALIBRAN 13 e 14 febbraio 2020 ore 11.00

ESEGUITO REGOLARMENTE

Nuovo allestimento Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia Regia | Francesco Bellotto - Orchestra Barocca del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia Primo violino concertatore | Enrico Parizzi

Alla prima rappresentazione de la serva padrona è attribuita a tutti gli effetti l'inizio del nuovo genere dell'Opera buffa.

Vado all'opera ENGELBERTA musica di Tomaso Albinoni **SOSPESO**

TEATRO MALIBRAN 26 e 27 marzo 2020 ore 11.00

Nuovo allestimento Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia |Regia | Francesco Bellotto -Orchestra Barocca del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia Direttore| Francesco Erle

Engelberta, su libretto dei poeti 'riformisti' Apostolo Zeno e Pietro Pariati (ma solo del primo, nella sua veste veneziana), debuttò nel Carnevale del 1709 al teatro veneziano di San Cassiano. Oggi l'intera opera, che per molti anni era nota come lavoro di Francesco Gasparini, va interamente attribuita al grande compositore veneziano.

PINOCCHIO musica di Pierangelo Valtinoni e libretto di Paolo Madron

liberamente tratto da Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi

TEATRO MALIBRAN 11, 12 e 13 marzo 2020 ore 11.00 **SOSPESO**

Nuovo allestimento Fondazione Teatro La Fenice |Regia | Gianmaria Aliverta -Orchestra del Teatro La Fenice|Direttore|Enrico Calessio Piccoli Cantori Veneziani |Maestro del Coro Diana D'Alessio

Questo lavoro in due atti si basa sul best-seller mondiale di Carlo Collodi Le avventure di Pinocchio (1883): in apparenza una fiaba ma in realtà una miniera di argute metafore sulla costruzione di una personalità umana matura. Il librettista Paolo Madron e il compositore Pierangelo Valtinoni rinfrescano ex-novo la celebre vicenda con cinquantasette bambini-attori, sei cantanti adulti, molti cori e un'orchestra variopinta. Nella sua graziosa musica, insieme triste e bellissima, Valtinoni segue le orme dei grandi narratori musicali: molto Ravel, ma anche una certa attrazione per Puccini e Bernstein

WORKSHOP "Pinocchio" dedicato ai docenti iscritti al progetto è previsto al Teatro La Fenice un incontro di approfondimento con un esperto e il compositore

FANTASMAGORIE Vita, morte e miracoli di Pulcinella **SOSPESO**

spettacolo liberamente ispirato alle opere di Giandomenico Tiepolo

SALE APOLLINEE 17, 18 e 19 febbraio 2020 ore 11.00

Produzione Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con Pantakin Commedia, Woodstock Teatro

Venezia, nel Settecento. Il famoso e vecchio pittore Giandomenico Tiepolo si aggira per la città travestito da capocomico straccione, per offrire alla gente la sua creazione più incredibile e innovativa: le fantasmagorie, uno spettacolo di immagini dei suoi nuovi quadri che, prendendo realmente vita grazie a marchingegni ottici, musica d'opera e attori di Commedia dell'Arte, porteranno in vita la favolosa e bizzarrissima vita di Pulcinella, maschera napoletana, raccontata tramite le sue innumerevoli e tragicomiche morti: quante volte deve morire Pulcinella per poter continuare a vivere?

LIRICA INTORNO A: Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'insieme e alla prova generale

Sale Apollinee - Teatro La Fenice - Teatro Malibran, gennaio_ dicembre 2020

Il progetto ha proposto incontri formativi dedicati esclusivamente ai docenti ed incontri didattici con le classi per prepararsi adeguatamente alla visione delle seguenti opere liriche in prova d'assieme o in prova generale:

A hand of Bridge di S. Barber/ Il castello del principe Barbablù di B. Bartók (gennaio 2020)

ESEGUITO REGOLARMENTE

- Elisir d'amore di G. Donizetti (febbraio 2020) **SOSPESO**
- Carmen di G. Bizet (marzo 2020) **SOSPESO**
- Rigoletto di G. Verdi (aprile 2020) **SOSPESO**
- Farnace di A. Vivaldi (maggio 2020) **SOSPESO**
- Faust di C. Gounod (maggio 2020) **SOSPESO**

MUSIK@MERA GIOVANI Conferenze concerto di introduzione alla musica da camera in collaborazione con l'Associazione Musikàmera di Venezia, dedicate alle classi di scuola secondaria di 1° e 2° grado.

La rassegna composta da sei appuntamenti con relativa replica coinvolge le eccellenze delle più prestigiose Accademie italiane. Le introduzioni multimediali tenute da un'esperto alle sale Apollinee hanno accompagnato, con un linguaggio e con sollecitazioni trasversali molto vicine alle esigenze del giovane pubblico, gli studenti in un percorso di approfondimento non solo musicologico ma anche drammaturgico, iconografico, artistico, storico e teatrale. Una grande opportunità, per gli studenti e docenti di fare "scuola a teatro" nella meravigliosa cornice delle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, ascoltando e approfondendo alcune tra le pagine più belle della musica da camera:

16 gennaio 2020 ore 10.00 e 11.30 Beethoven: 250 ma non li dimostra

introduce Pier Paolo De Martino pianista, musicologo e storico, Liceo Artemisia Gentileschi di Napoli - Maya Oganyan, pianoforte

musiche di Ludwig van Beethoven: Sonata Patetica - Sonata "Al chiaro di luna" (primo movimento) e Per Elisa

ESEGUITO REGOLARMENTE

5 marzo 2020 ore 10.00 e ore 11.30

SOSPESO

PERCHÉ LA LUNA? reading Massimiano Bucchi sociologo e scrittore, Università di Trento Arturo Stàlteri pianoforte

Storia di una delle più grandi imprese di tutti i tempi, tra scienza, politica e cultura popolare. Protagonisti Neil Armstrong, John Fitzgerald Kennedy, Wernher von Braun e Walt Disney

Musiche di Beethoven, Burke, Cat Stevens, Debussy, Echo and the Bunnymen, Eno, Jansch, Pink Floyd, Police, Rodgers, Stàlteri

18 marzo 2020 ore 10.00 e ore 11.30 FIATO ALLE TROMBE! **SOSPESO**

introduce Marco Di Pasquale musicologo, Conservatorio di Vicenza

Filippo Lombardi, tromba

Samantha Bertuccio pianoforte

Giuseppe Torelli Sonata a 5 in re magg. G. 1 (1°, 2° e 4° tempo)

Joseph Haydn Concerto per Tromba Hob.: VIIe/1

Jean-Baptiste Arban Fantasia e Variazioni sul tema del Carnevale di Venezia

John Newton Amazing Grace arrangiato da Bill Holcombe

FORMARE I FORMATORI:

La Fondazione Teatro La Fenice propone corsi di formazione destinati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Questi corsi offrono ai docenti l'opportunità di approcciare, approfondire e ampliare le conoscenze in ambito musicale, da un punto di vista storico e/o pratico, al fine di acquisire competenze da impiegare nella didattica in classe. Il personale docente di ambiti scientifici o letterari può scoprire nuove metodologie didattiche da affrontare in aula aggiornando le proprie competenze professionali e le proposte didattiche convenzionali. Tutte le attività formative rientrano nel protocollo d'intesa di collaborazione formativa tra la Fondazione Teatro La Fenice e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto n.12563/A.41.a del 10/09/12

DOCENTI DEI CORSI didattica della musica, musicologia, storia, linguistica, giornalismo, scrittura creativa, didattica della composizione

MATERIALI Unità Didattiche Multimediali, utilizzabili su computer e L.I.M., video, audio, materiale tratto dall'Archivio Storico del Teatro La Fenice; a disposizione su richiesta libri, video, Cd sul teatro musicale e di prosa, danza, musica classica, sinfonica, pedagogia, didattica musicale che fanno parte del patrimonio didattico di FeniceBiblioMedia;

AMBITI TRASVERSALI Didattica e metodologia - Conoscenza di un metodo didattico che gradualmente porta alla conoscenza e all'apprendimento di determinate discipline grazie alla progressione di strategie da attivare e applicare in maniere appropriata al gruppo classe di interesse; gli apprendimenti - Il corpo docente attraverso determinate metodologie didattiche saprà riconoscere il proprio metodo da attivare in classe in base al carattere, al grado di apprendimento, problematiche ed esigenze del proprio gruppo classe; Metodologie e attività di laboratorio - I docenti avranno l'opportunità di conoscere e approfondire nuove metodologie da applicare in classe tramite percorsi interdisciplinari da effettuare con la didattica frontale e anche laboratoriale per incentivare gli studenti al lavoro di gruppo; didattica per competenze e competenze trasversali – Gli insegnanti oltre ad offrire le competenze tradizionali legate alle discipline classiche del percorso curricolare, saranno anche in grado di preparare i loro alunni ad essere cittadini attivi stimolandoli al rispetto verso l'altro, al lavoro di gruppo.

OBIETTIVI Saper utilizzare nuove tecniche che rendano attivo l'apprendimento dello studente durante la didattica frontale e laboratoriale. Garantire agli alunni una didattica personalizzata, donando ai docenti nuovi metodi sperimentali che possano aiutare, stimolare e facilitare lo studio. Stimolare la conoscenza e la scoperta dei saperi tramite il metodo teorico ma anche pratico

ASCOLTO, DUNQUE SONO!

ESEGUITO REGOLARMENTE

Teatro La Fenice gennaio 2020

Laboratorio d'ascolto con Carlida Steffan docente di Storia della musica per la didattica - ISSM «Vecchi-Tonelli» di Modena

Quando ascoltiamo un qualsivoglia artefatto musicale il nostro cervello scompone il continuum sonoro, lo elabora e lo assimila sulla base delle nostre competenze, che possono derivare dalla conoscenza della grammatica e della sintassi musicale, come pure

dalla pratica di ascolto amatoriale. Ogni opera musicale rinvia ulteriormente ad un «universo semantico complesso» – per usare l'espressione di Jean-Jacques Nattiez – e va a 'scomodare' il nostro vissuto emotivo, esterno al linguaggio musicale in quanto tale.

Sulla base di queste premesse, si propone un laboratorio di ascolto – scandito da due incontri – dove confrontare le nostre competenze, realizzare delle "partiture d'ascolto" e riflettere sulle potenzialità di significazione della musica.

“O MUSICA SOAVE CONOSCENZA”

ESEGUITO REGOLARMENTE

incontri interdisciplinari per leggere il mondo attraverso la musica con Alessandro Zattarin pianista critico musicale.

Il titolo del corso è il primo verso di un sonetto di Clemente Rebora, poeta italiano che si fidanzò con una pianista russa, andò in guerra, fu ferito alla testa, e si fece prete. I Frammenti lirici, da cui è tratto il verso, portano la dedica «Ai primi dieci anni del secolo ventesimo». Gli obiettivi del Corso sono: approfondire la conoscenza di temi e forme della modernità, perché la musica che chiamiamo classica è figlia dell'età che chiamiamo moderna; potenziare la capacità di collegare un brano musicale a ogni altra opera d'arte e di pensiero così come ai grandi fatti storici, perché nei collegamenti risiede il piacere della cultura; incoraggiare i percorsi meno battuti e le curiosità personali, perché ognuno possa produrre e motivare la propria sintesi originale.

30 ottobre 2019 Maschere e autobiografie

Vite da libertini: Casanova, Da Ponte e il Don Giovanni di Mozart. La Sfinge e Paganini: il Carnaval di Schumann nell'orchestrazione di Ravel.

12 novembre 2019 Ottocento. Casi clinici

Smetto quando voglio: vite da Rossini. Buffo, serio, anzi tragico: l'elisir d'amore da Donizetti a Wagner.

28 novembre 2019 al Museo M9 di Mestre ore 15.00 Novecento. Casus belli

À la guerre comme à la guerre: Debussy, Ravel e i presagi del giovane Stravinskij. Non solo Ungaretti: musica e poesia della Vittoria.

5 dicembre 2019 Secondo e Terzo Impero

Sturm und Drang dopo Sedan: il Werther da Goethe a Massenet. Byron contro Hitler: l'Ode a Napoleone Bonaparte di Arnold Schönberg.

17 dicembre 2019 Livorno e Nagasaki

Alsazia e Toscana: L'amico Fritz di Pietro Mascagni. La bomba e il bambù: Puccini, Madama Butterfly, Miss Saigon.

13 gennaio 2020 In chiave di baritono

Rigoletto e il duca: Pascoli e D'Annunzio. Ottant'anni dopo: Le occasioni (e altro) per una lettura operistica della poesia di Montale (con qualche idea anche per Saba).

28 gennaio 2020 Piccolo requiem (1919-2019)

In morte di Ruggero: Leoncavallo e Pascoli. Cavalleria & Pagliacci: luoghi comuni del (e sul) verismo musicale. Chiacchiere e distintivo: scene del delitto e delitti sulla scena dai Pagliacci agli Intoccabili.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA ONLINE

Fenice Education online nasce durante il "lockdown" dovuto al COVID19 come sostegno didattico alla DAD ma anche come momento ludico per trascorrere le lunghe giornate a casa. L'iniziativa che ha avuto un notevole successo con positivi riscontri da parte sia degli insegnanti che dalle famiglie prevedeva tutorial per costruire oggetti sonori per i più piccoli, video trame animate sulla opere liriche e progettazione di composizioni sonore.

Data la richiesta, anche per l'anno scolastico 2020/2021, continueremo a proporre dal nostro sito i seguenti percorsi educativi per scuole e famiglie:

Corsi online e webinar frontali per docenti :

INTRODUZIONE AL MELODRAMMA: TESTO, MUSICA E SPETTACOLO: 1.0 DA MONTEVERDI A ROSSINI Il melodramma è un genere musicale interessante per le potenzialità educative (nel piano affettivo ed estetico) e le progettualità interdisciplinari. Tuttavia la storia del teatro musicale è raramente compresa nei curricula formativi dei docenti, così come avviene, invece, per la storia dell'arte. Questo percorso, articolato in quattro appuntamenti, intende offrire agli insegnanti di discipline non musicali un approccio di base al melodramma, alle sue forme, ai suoi generi ed alla sua storia performativa. prima lezione: Melodramma anno zero: il recitar cantando. Monteverdi a Mantova (Orfeo) ed a Venezia (L'incoronazione di Poppea); seconda lezione: Opera seria nel primo Settecento: l'aria con il da capo. Handel (Giulio Cesare) e Vivaldi (Orlando Furioso) L'intermezzo buffo. Laboratorio di ascolto: La serva padrona; terza lezione: Mozart ed il dramma giocoso. Laboratorio di ascolto: Don Giovanni.; quarta lezione: L'opera nel primo Ottocento: Rossini. Laboratorio di ascolto: Barbiere di Siviglia e Cenerentola.

SOLO VERDI IN 5 MOSSE La produzione musicale di Giuseppe Verdi gioca tutt'oggi un posto centrale nel repertorio del melodramma, così come la sua figura d'artista ha rivestito un ruolo decisamente importante nel panorama della cultura europea dell'Ottocento. Selezionando tra i ventisette titoli firmati dal maestro Verdi si propone l'analisi (attraverso l'ascolto e la visione in dvd) delle opere teatrali che impiegano fonti letterarie di rango europeo e come tali possono intercettare i percorsi formativi della scuola di secondo grado. Al termine del corso i docenti riceveranno un'unità didattica multimediale che documenterà il percorso e potrà essere utilizzata per successivi approfondimenti in itinere.

HAPPY NEW EARS! MUSICA/MUSICHE DEL SECOLO PASSATO 1.0 e 2.0

Il "Corso Happy new ears! 1.0" è dedicato alla musica del '900. Il Novecento è stato un secolo schizofrenico per sviluppi, fratture e sconvolgimenti. Un secolo di cambiamenti radicali avvenuti ad una velocità inimmaginabile, se rapportata al ritmo dei secoli precedenti. Tutte le arti sono state al centro di una profonda rielaborazione stilistico-teorica: per la musica – in particolare dopo la seconda guerra mondiale – la tensione tra le attese basate sulle norme del genere, sui codici dello stile e il loro sistematico sconvolgimento è divenuta enorme, mettendo in discussione il concetto del bello e del piacevole; 2.0: Seconda parte dell'approfondimento dedicato alla musica del '900 e dedicato al teatro musicale. Nell'ambito della selezione di titoli operistici è data particolare attenzione alle produzioni del Teatro La Fenice.

ROSSINI 2018

Corso per docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

Il corso tenuto dalla musicologa e consulente dell'area formazione prof.ssa Carlida Steffan è stato dedicato, per il 150° anniversario della morte, al compositore pesarese Gioachino Rossini. Il percorso si è articolato in cinque lezioni sui seguenti argomenti: La formazione musicale e gli esordi. Le farse come educazione sentimentale; Meccanismi del comico: dall'Italiana in Algeri a Cenerentola; Le opere serie tra classicismo e romanticismo. Il caso Semiramide; Parigi e il Guillaume Tell; Oltre il teatro.

COSE TURCHE LA MUSICA DEGLI ALTRI

L'attuale condizione sociale chiede anche alla scuola di gestire una molteplicità di modelli culturali fra loro differenti in termini di valori, emozioni e pratiche. Il corso intende stimolare

questa riflessione anche attraverso la musica, proponendo una serie di finestre sulla ricezione dell' "altro" all'interno della musica occidentale Sette-Ottocento, con particolare attenzione alla presenza di "turcherie".

WEBINAR SALIERI, MOZART E LA SERRA DELL'IMPERATORE mercoledì 30 settembre 2020

Uno sguardo sulla politica culturale di Giuseppe II e il teatro musicale a Vienna per comprendere le circostanze della composizione di "Prima la musica, poi le parole (Casti/Salieri) e Der Schauspieldirektor [Il direttore di teatro] (Gottlieb Stephanie/Mozart)"

WEBINAR LETTURE MULTIDISCIPLINARI SUL TEATRO D'OPERA*: CARMEN OVVERO LA CRISI DELL' IDENTITA' BORGHESE venerdì 6 novembre 2020,

Carmen, opera centrale del canone occidentale, contiene ampi spunti per riflettere sull'esotismo e la rappresentazione dell'Altro, qui gli zingari, all'interno della cultura di fine Ottocento. Ci permette inoltre di osservare la contrapposizione tra il perbenismo della vita borghese (Don José/ Micaela) e la libertà a tutto tondo rincorsa e proclamata dalla protagonista; non da ultimo, di avviare una riflessione di gender sugli ideali di femminilità allora di moda.

WEBINAR NON CI SONO PIU' LE QUATTRO STAGIONI!

Progetto per docenti della scuola primaria (4 e 5) e secondaria di I grado; giovedì 3 dicembre ore 15.00

Come erano le stagioni al tempo di Antonio Vivaldi? Fenice Education propone alle scuole i materiali multimediali per realizzare un laboratorio autonomo all'interno dell'istituto: attraverso l'ascolto dei quattro concerti di Vivaldi (Le quattro stagioni) e le immagini descritte nelle poesie inserite dal compositore nelle sue partiture i ragazzi restituiscono, attraverso disegni o racconti, il ritmo della natura nel Settecento e lo mettono a confronto con le loro esperienze, gli ambienti naturali che frequentano e il ciclo attuale delle stagioni.

Gli elaborati multimediali saranno raccolti, selezionati e resi disponibili su Fenice Education e sulla pagina FB Fenice Education

TUTORIAL EDUCATIVI ONLINE:

SUONI IN GIOCO/SOUND FOR FUN aprile - maggio 2020

prevede due serie di tutorial in italiano ed inglese, la prima serie è rivolta alla fascia di età dai 3 ai 9 anni qui vi insegneremo a costruire, con oggetti tutti reperibili in casa, alcuni strumenti sonori ispirati a famosi brani musicali del repertorio classico come il **Carnevale degli animali di Camille Saint Saëns:**

tutorial La gallina musicale/The musical chicken pianoforti, violini e viola riproducono il chiocciare delle galline per trentacinque battute*. Il "chicchirichi" è reso da note corte e incalzanti, con l'acciacatura** sulle note acute.

tutorial Il pesce parlante/The talking fish I pianoforti, il flauto, la glassarmonica* e gli archi eseguono una dolce nenia, in tempo andantino. I fraseggi e gli arpeggi, esplorano sonorità inconsuete, descrivendo l'ambiente impalpabile e al contempo soave dell'acquario. Sembra quasi che i pesci stiano giocando con delle bolle finché un imprevisto, la pioggia, rappresentata dal piano, picchietta ma quando tutto finisce il gioco ricomincia! Le scale ascendenti degli archi e del pianoforte descrivono efficacemente le bollicine dell'acquario.

tutorial Canguro tamburo/Drumming kangaroo I salti improvvisi dei canguri sono riprodotti da brevi successioni di note dei pianoforti, prevalentemente acciaccature*. Nonostante il carattere comico della descrizione musicale, il brano conferisce un tono di mistero e di ambientazione fantastica

LIRICHE ANIMATE LA FENICE TI RACCONTA ONLINE/LA FENICE TELLS YOU maggio - ottobre 2020

non c'è cosa più bella di ascoltare musica e immergersi nei meravigliosi racconti narrati, per questo la nostra Fenice, ci racconta in italiano e in inglese tre opere liriche in pillole animate per imparare a conoscere ed apprezzare alcuni titoli lirici che fanno parte della storia del melodramma italiano!

il primo video animato racconta la storia di Figaro il barbiere factotum della città!, della bella Rosina che si vuole sposare ma il suo tutore non vuole e del Conte d'Almaviva che è segretamente innamorato di Rosina, questi sono solo alcuni dei personaggi del meraviglioso intreccio musicale del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini

proseguiremo poi i nostri racconti con l'**Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, la contadinella Adina sta leggendo a voce alta la storia di Tristano innamorato della bella Isotta che ricorre ad un filtro magico per farla innamorare, anche Nemorino è innamorato di Adina e la vorrebbe sposare ma la nostra giovane non è convinta, Nemorino avrebbe bisogno di un filtro magico! ed ecco entrare in scena il nostro personaggio speciale: il Dottor Dulcamara con il suo magico elisir che vende a tutti quelli che ne hanno bisogno! eh cosa succederà quando Nemorino berrà l'elisir.....seguite la nostra storia!

Infine non poteva mancare una fiaba popolare originatasi probabilmente dalla storia di Rodopi citata da fonti greche come fiaba dell'antico Egitto che rappresenta la versione più antica conosciuta. Narrata in centinaia di versioni in gran parte del mondo, è parte dell'eredità culturale di numerosi popoli. In occidente le versioni più note sono quelle di Giambattista Basile scritta in napoletano e antecedente alle versioni di Charles Perrault e dei Fratelli Grimm..ma di chi parliamo?.....**di Cenerentola!!!** nella bellissima versione musicale rossiniana, dove la "scarpetta di cristallo" viene sostituita da un braccialetto, le sorellastre Tisbe e Clorinda sono sempre tremende e la nostra Cenerentola in realtà si chiama Angelina.....che spera sempre di trovare il suo principe.

La prima uscita autunnale è dedicata all'opera del compositore Giuseppe Verdi che ha debuttato il 6 marzo 1853 al Teatro La Fenice! **La traviata** melodramma in tre atti libretto di Francesco Maria Piave musica di Giuseppe Verdi. Violetta Valery è una donna povera, malata e senza famiglia che ama, corrisposta, Alfredo Germont un giovane uomo benestante, ma il padre di quest'ultimo Giorgio Germont non approva questo amore e le chiede di lasciare il figlio.Violetta, si sacrifica e abbandona il suo Alfredo senza nessuna spiegazione e da qui nascono pene e malintesi.Purtroppo la vita sregolata vissuta da Violetta accentuano la sua malattia che la porterà, ancora giovane, alla morte.

GIOCHIAMO ASCOLTANDO QUADR DI UN'ESPOSIZIONE novembre 2020

Questo progetto vede sempre protagonista la musica, in questo caso la composizione di P.M. Musorgskij eseguita dall'Orchestra della Fenice. Il compositore utilizza spunti e suggestioni iconografiche per creare quadri musicali autonomi che soddisfano diversi archetipi creativi: le scene popolari, il mondo della fiaba e dell'infanzia, il senso del grottesco e del macabro, la concezione epica della storia e della tradizione russa. Si propongono cinque uscite mensili dei tutorial creativi in italiano ed inglese che hanno come obiettivo la sedimentazione dell'ascolto musicale attraverso la creazione, con semplici materiali di recupero, di oggetti musicali corrispondenti alle sollecitazioni artistiche ispirate ai quadri dell'opera; La prima uscita ad novembre è dedicata a **GNOMUS**

MUSICA A CASA/MUSIC AT HOME giugno 2020

questa sezione è dedicata ai ragazzi dai 10 ai 14 anni i tre tutorial proposti richiederanno una partecipazione più attiva e creativa, ci divertiremo giocando, rifletteremo come fare musica con ciò che ci circonda e anche il telefonino diventerà uno strumento creativo per "lasciare una traccia musicale"le composizioni create a casa diventeranno il nostro viaggio musicale durante questo periodo di "forzata" vita casalinga, vi chiederemo in fatti di registrare le vostre composizioni e di mandarcele avranno visibilità sul nostro sit; progetto e animazioni video Eleonora Costanza. Attraverso i tutorial vi daremo alcune indicazioni utili ad organizzare una composizione musicale utilizzando oggetti quotidiani che si trovano in casa o attraverso sonorità corporee e vocali. Dopo avere ricercato e sperimentato suoni diversi ne sceglierete TRE e seguendo la videopartitura, eseguirete la vostra composizione musicale.

Comporre la casa/Composing the house

Il nostro obiettivo è di individuare 3 suoni potrete usare oggetti, corpo-voce, ambienti e arredamento della casa. guardatevi intorno e provate a sperimentare le diverse sonorità di oggetti: cucchiai, bicchieri, fogli di carta, strumenti; del corpo: mani, piedi, voce, degli ambienti: registrare con il cellulare sonorità delle diverse stanze, come l'acqua del rubinetto.....avete provato? bravi ora dovete sceglierne 3 tra quelli che vi piacciono di più e ripeteteli finché non li avete memorizzati

Ascoltare il paesaggio/Listening the landscape missione: ascoltare e imitare i suoni del paesaggio

I suoni che si sentono possono essere suoni della città: automobili, clacson...o sonorità della natura come cinguettii, vento e altro. Per imitare è possibile fischiare, produrre diversi suoni con la voce e con il fiato, usare oggetti o strumenti.

CoreoGrafie sonore/Sounds choreographies a videoscope of contemporary signs In questa fase si osservano quattro simboli grafici* potreste incontrarli in una partitura** contemporanea. Nella nostra missione, lasciatevi ispirare e inventate dei movimenti o dei suoni seguendo il disegno, le forme, le linee o come si sviluppa il tratto sulla pagina.

LA FENICE OPERA HOUSE IS ON THE AIR luglio 2020

Il progetto educativo “Fenice Opera House is on the air” vuole essere uno spazio di consultazione multimediale attiva: una vera e propria biblioteca on line dove esecuzione artistica e focus didattici s’intersecano creando percorsi multidisciplinari, artistici e musicali. Studenti e docenti di ogni ordine e grado avranno l’opportunità di accedere a contenuti multimediali, pensati come dei percorsi didattici che approfondiranno non solo gli aspetti musicali, artistici, storici e drammaturgici ma aiuteranno a comprendere quanto sia variegato e quante professionalità diverse siano necessarie per la produzione dello spettacolo dal vivo. La prima parte vedrà il coinvolgimento dell’Orchestra del Teatro La Fenice che eseguirà un brano tra i più iconici dei programmi didattici delle scuole secondarie di primo e secondo grado: il “Boléro” di Maurice Ravel: oltre ad ascoltarne l’esecuzione da parte dei professori d’orchestra connessi da casa, approfondiremo alcuni aspetti musicali e storici. Il progetto prevede inoltre nell’arco dell’anno scolastico interviste agli strumentisti sulle diverse “famiglie” che compongono l’orchestra ed i loro ruoli.

La seconda parte ha come protagonista il Coro del Teatro che eseguirà il “Va pensiero” tratto dal Nabucco di Giuseppe Verdi. Anche qui sono previsti oltre all’esecuzione del brano che verrà tradotto anche nella lingua dei segni (LIS) focus sulle voci che compongono il Coro, sulle metodologie di studio e approfondimenti su come un artista professionista conviva con questo strumento che deve essere sempre tenuto in esercizio: la voce.

Infine arricchiremo il nostro archivio con una pagina dedicata al ruolo del Direttore d’Orchestra, intervisteremo Beatrice Venezi Che ci svelerà la complessità del ruolo e le caratteristiche questa professione artistica.

Va’ pensiero sull’ali dorate: Eseguita da sola, nella sala da concerto, o come oggi ce la offre il Coro del Teatro La Fenice – ancora lontano dal suo palcoscenico – questa pagina verdiana ci riporta inevitabilmente all’interpretazione patriottica che ne è stata data. In maniera significativa questo avvenne dopo Unità d’Italia (1861), quando, finite le battaglie, il “Va pensiero” divenne il simbolo di tutto il periodo risorgimentale ed entrò a far parte della nostra memoria collettiva.

Bolero: A oltre novant’anni dalla sua creazione, uno degli aspetti che maggiormente colpisce del Boléro di Maurice Ravel è il coinvolgimento emotivo che riesce a suscitare negli ascoltatori, contrapposto all’estrema semplicità dei mezzi musicali impiegati. Sfumato il progetto di orchestrare Iberia, pezzo pianistico del compositore spagnolo Isaac Albéniz, Ravel sceglie di lavorare a partire da una danza tradizionale spagnola, il boléro.....e fu un vero successo!

La Direzione d’orchestra: Come un vera e propria società l’orchestra, composta da musicisti con altissima professionalità ha regole e ruoli ben precisi da rispettare, come si colloca la figura del direttore al suo interno? Come nasce la passione per questa professione così particolare, come si prepara il direttore all’esecuzione e come si crea quella “speciale magia” che tiene gli spettatori sempre con il fiato sospeso in attesa del gesto del direttore che da avvio all’esecuzione musicale? a queste e a molte altre domande ci ha risposto una delle eccellenze nel panorama musicale italiano e non solo: Beatrice Venezi.

Pierino e il lupo di S. Prokof'ev dicembre 2020

Concerto in streaming dell'Orchestra del Teatro La Fenice rivolto alle scuole e alle famiglie dell'opera di Prokof'ev con illustrazioni animate di Chiara Tronchin/Head Collective. La versione proposta dal Teatro La Fenice prevede come voce recitante l'attrice Sonia Bergamasco che introdurrà la fiaba musicale diretta da Alvisè Casellati

FORMAZIONE STUDENTI: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO ex ASL)

Per il 2020/21 i percorsi di pcto in presenza sono stati sospesi e sostituiti da percorsi di PCTO online, unico esempio progettuale alternativo tra le Fondazioni Lirico Sinfoniche che ha riscosso un notevole successo con la partecipazione di di 16 istituti Scolastici provenienti da tutto il territorio nazionale;

La formazione in contesto lavorativo, di cui al D.D.U.O. 20 dicembre 2013, n.12550, nelle forme del tirocinio curriculare e dell'attività di alternanza scuola lavoro può essere realizzata anche attraverso project work e in modalità da remoto. Il project work è una modalità didattica che permette all'allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni virtuali. L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in diversi ambiti tra cui quelli della competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, capacità di progettazione. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. In questo contesto si inseriscono i percorsi di PCTO che intendono mettere in risalto quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una conoscenza in comportamento. Tutte le attività formative rientrano nel protocollo d'intesa di collaborazione formativa tra la Fondazione Teatro La Fenice e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto n.12563/A.41.a del 10/09/12 e successivamente rinnovato il 11/07/2019

PCTO I MESTIERI DELL'OPERA: ALLESTIRE MONTARE PROVARE Una finestra, sul mondo del lavoro in ambito teatrale

Nell'ambito del teatro, molteplici sono le figure professionali non prettamente artistiche che lavorano per la preparazione di uno spettacolo. Rispondendo alle esigenze dei docenti proponiamo la partecipazione a PCTO in modalità da remoto

Vengono proposti webinar di presentazione dei diversi settori di palcoscenico: macchinisti, elettricisti, fonici, attrezzisti, sartoria e atelier costume. Il percorso prevede inoltre incontri introduttivi a tema generale sul teatro d'opera e il particolare sul Teatro La Fenice. Le competenze acquisite durante gli incontri online dagli alunni potranno poi essere sviluppate con la supervisione dei docenti ideando project work inerenti al percorso di studio.

I mestieri dell'opera contenuti incontri online

- Introduzione al Teatro La Fenice: ieri, oggi e domani
- Lyrical web, scaviamo nella memoria digitale del Teatro. Nuove prospettive di analisi dei siti culturali
- Marketing culturale e comunicazione sui social del mondo Lirico Sinfonico
- Visione dell'opera sul canale Youtube del Teatro La Fenice

- Approfondimento sui “mestieri dell’opera” interviste in pillole con i responsabili dei diversi settori di palcoscenico
- Fase progettuale in classe/da remoto con supervisione del docente
- Presentazione online del project work

PCTO OPERA MAGAZINE

Opera lirica e informazione scritta con la giornalista E. Filini analizzeremo la nascita della terza pagina e della pagina degli spettacoli sui quotidiani, approfondiremo la differenza tra comunicato stampa, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume, differenziando la scrittura tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e webmagazine.

Per la creazione degli articoli approfondiremo una delle produzioni più discusse e longeve della storia recente del Gran Teatro La Fenice “La Traviata” di Giuseppe Verdi per la regia di Robert Carsen.

Dopo aver seguito online lo spettacolo ogni studente proporrà una propria recensione, scegliendo anche il giornale di destinazione e dunque il taglio dello scritto. Le recensioni verranno poi lette e discusse in gruppo.

Opera Magazine contenuti incontri online:

- Introduzione al Teatro La Fenice: ieri, oggi e domani
- Cultura e Opera lirica sui quotidiani. La nascita della Terza Pagina e della pagina degli spettacoli. Grandi firme del passato
- Comunicato, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume: molti modi di parlare di opera con esempi e testimonianze. Differenza di tagli tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e web magazine
- Visione dell’opera e scelta del tipo di articolo
- Lettura delle recensioni e commenti

PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA’ - Collabora con noi!

Sono stati attivati stage di approfondimento delle attività dell’Area Formazione & Multimedia nel corso dei quali gli studenti guidati dai tutor hanno imparato a fare ricerca musicale, avuto l’opportunità di confrontarsi con le diverse componenti organizzativo gestionali del teatro, collaborato all’organizzazione dei diversi progetti in corso, hanno potuto seguire le prove, assistere alla produzione video degli spettacoli e confrontarsi collaborando alla progettazione di attività specifiche affini ai loro interessi. Hanno aderito con specifiche convenzioni: Università Ca’ Foscari, IUAV Istituto Universitario di Architettura, Università di Padova, Conservatori di Musica” di Venezia e di Padova.

JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE

Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica. Hanno condiviso la loro passione centinaia di ragazzi da tutta Europa. Juvenice aderisce infatti ad Elektra - il network italiano dei giovani all’opera ed a Juvenilia - European Association of young opera friends, che permette di approfittare di promozioni e iniziative dedicate ai giovani presso il Teatro La Fenice ed i principali teatri italiani ed europei. www.giovaniamicifenice.it

STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia

Vuoi approfondire un argomento musicale? Hai bisogno di consultare una bibliografia per la tua tesina o per preparare una lezione (musica, letteratura, pedagogia, fiabe, racconti e molto altro)? Sei un appassionato di opera lirica, di danza o di musica sinfonica?

Questo è il posto giusto!!! prenotando una visita a FeniceBiblioMedia dell'area formazione&multimedia del Teatro La Fenice, potrai visionare in loco, richiedere il prestito e, dove possibile, accedere on line ai materiali.

Con l'iscrizione diventerai membro della community di FBM verrai informato di tutte le attività e delle speciali promozioni a cui potrai accedere presentando la TESSERA FBM.

Per gli insegnanti che hanno partecipato con le classi o singolarmente alle attività proposte vengono messi a disposizione materiali audio, video e testi di approfondimento, attinti dal ricco patrimonio FeniceBiblioMedia. Collane UnitàDidatticheMultimediali (UDM) e UnitàTematicheMultimediali (UTM).

Con questo messaggio abbiamo incontrato i giovani studenti ed i docenti che hanno aderito al nostro progetto culturale.

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importnati canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con il **Conservatorio di Venezia** ; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio "Una vita per la musica", con l'**Ex Novo Ensemble**, con **Veneto Jazz**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale "Guido Alberto Fano"**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi, Tocradanza**, con i **Piccoli Cantori Veneziani**, con il **Kolbe Childrens Choir** di Mestre, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con **Musica con le Ali**, con il **Corpo di Ballo dell'Opera di Roma**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, con il **Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, con il museo **M9** di Mestre, con il **Salone Nautico di Venezia**, con il **Centro Tedesco di Studi Veneziani**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, e con gli **Amici del Conservatorio di Venezia** .

Archivio storico

L'Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l'intera documentazione, amministrativa ed artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere ad oggi.

Su invito della Direzione generale degli Archivi del MiBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», ed attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online (www.musica.san.beniculturali.it).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse culturale» che garantisce particolari tutele da parte dello Stato. In questa prospettiva, prosegue molto rapidamente la realizzazione del progetto di completamento dell'ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

Sul piano operativo l'Archivio sta proseguendo nell'opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico (Locandine e Manifesti, Fotografie, documenti di particolare pregio, Rassegna stampa), ha provveduto alla ripresa ed al riordino del fondo che comprende tutti i programmi di sala, manifestini, dépliant ed ogni altro documento di tale specie per quanto riguarda i Concerti, le Rassegne teatrali ospitate (ad esempio la Biennale) ed i Festival del teatro di prosa; di questo compito si è occupato un'unità del servizio civile, proseguendo in tal senso in un'iniziativa che dura oramai da 10 anni.

Si sta completando il trasferimento di tutto l'imponente patrimonio già digitalizzato in un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali.

Il database, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia degli spettacoli, quali locandine, manifesti ed avvisi, libretti d'opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un focus di orientamento che ne faciliti la navigazione oltreché dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico.

L'Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041-786.693, mail archivio.storico@teatrolafenice.org) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.

La Direzione Artistica del Teatro La Fenice

Dal gennaio 2007 la Direzione artistica della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia è affidata a Fortunato Ortombina, Sovrintendente dal novembre 2017.

Nato a Mantova il 10 maggio 1960, ha compiuto gli studi musicali e umanistici presso il Conservatorio Arrigo Boito e l'Università di Parma. Dal 1980 al 1997 ha lavorato presso il Teatro Regio di Parma in qualità di professore d'orchestra, artista del coro, aiuto maestro del coro e maestro collaboratore (suggeritore, maestro di sala e di palcoscenico).

Si è laureato in Lettere a pieni voti con lode nel 1987 con una tesi sul Teatro d'opera in Italia durante l'occupazione napoleonica, e seguendo corsi di filologia verdiana con Philip Gossett. Tra il 1988 e il 1990 ha collaborato al Festival Verdi con ricerche e pubblicazioni sulla civiltà musicale di Parma negli anni della formazione di Giuseppe Verdi.

Successivamente ha preso parte al progetto di edizione delle opere di Giacomo Meyerbeer promosso dalla Ricordi di Monaco di Baviera e dall'Università di Bayreuth.

Dal 1990 al 1998 ha lavorato presso l'Istituto nazionale di studi verdiani con particolari responsabilità sia per lo studio e la trascrizione degli autografi del compositore, tra cui l'abbozzo di *La traviata*, sia per la pubblicazione dei suoi carteggi con Giulio Ricordi, Salvatore Cammarano e Antonio Somma.

Nel 1993 ha pubblicato l'unico autografo ad oggi conosciuto di Giuseppe Verdi su testo di Alessandro Manzoni, «Sgombra, o gentil», uno studio sulla genesi di *Rigoletto* e parte della biografia verdiana pubblicata nel CD rom *Verdi* realizzato dall'editore De Agostini.

La pratica teatrale e gli studi musicologici hanno determinato nel loro complesso una formazione ed un profilo professionale per i quali è stato chiamato ad assumere incarichi in alcuni tra i maggiori teatri d'opera italiani.

Precedenti incarichi:

- dal 1997 al 1998 Assistente musicale della Direzione artistica del Teatro Regio di Torino;
- dal 1998 al 2001 Segretario artistico della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
- dal 2001 al 2002 Direttore della Programmazione artistica della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia;
- dal 2003 al 2007 Coordinatore della Direzione artistica della Fondazione Teatro alla Scala di Milano;
- dall'a. a. 2005-2006 all'a. a. 2009-10 ha insegnato «Storia dei sistemi produttivi musicali» presso la Facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia, sezione di Cremona.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA **OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI. IN PARTICOLARE:**

Le produzioni di opere di autori nazionali (considerando le opere in stagione e di teatro musicale per la scuola) **sono undici** (**Don Carlo, Pinocchio, La serva padrona, L'elisir d'amore, Ottone in villa, Roberto Devereux, Il trovatore, Il barbiere di Siviglia, Prima le musiche e poi le parole, La traviata, Fantasmagorie**).

Autori italiani sono presenti anche nei programmi del **Concerto di Capodanno** (Nino Rota, Giuseppe Verdi, e Giacomo Puccini), pensato come un omaggio alla musica operistica italiana, della **Stagione sinfonica** all'interno della quale vi è il **progetto «Nuova musica alla Fenice»** quest'anno leggermente ridotto a causa della pandemia a due commissioni sinfoniche ai giovani compositori **Maurizio Azzan** nell'ambito del concerto sinfonico diretto da Marco Angius in novembre 2019 e **Alvise Zambon** nel concerto diretto da Daniel Cohen in gennaio 2020. Sono stati però eseguiti musiche, nell'ambito dei concerti sinfonici, musiche di compositori nazionali quali: Giovanni Legrenzi, Antonio Vivaldi, Tomaso Albinoni, Giovanni e Antonio Gabrieli, Monteverdi, Arcangelo Corelli, Giovanni Battista Gabrieli, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gioachino Rossini.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE:

Nel corso della Stagione lirica sono stati proposte opere di **Verdi, Pergolesi, Vivaldi, Rossini, Maron, Salieri, Donizetti e Valtinoni**.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha inoltre realizzato per il 2020 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale contemporanea. Tra queste ricordiamo la rappresentazione dell'opera *Pinocchio* di **Pierangelo Valtinoni**, la prima rappresentazione assoluta de **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella** di **Alberto Maron** e, I progetto «**Nuova musica alla Fenice**» costituito da due brani per orchestra commissionati dalla Fenice a due giovani compositori italiani (Maurizio Azzan e **Alvise Zambon**).

Sul piano della riscoperta del patrimonio storico italiano La Fenice, ha proposto l'opera **Ottone in villa** di Antonio Vivaldi, messa in scena al La Fenice, con la direzione di Diego Fasolis e la regia di Giovanni di Cicco, e **La serva Padrona** utilizzando come base filologica il Libretto Veneziano del Teatro S. Angelo del 1740, ovvero la prima testimonianza documentaria dell'opera di Pergolesi a Venezia.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI **COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:**

Nel corso del 2020 la Fondazione Teatro La Fenice ha realizzato allestimenti nei **propri laboratori scenografici**:

Pinocchio di Pierangelo Valtinoni (novembre 2019 e marzo 2020) nuovo allestimento

La traviata di Giuseppe Verdi (gennaio, 2020), ripresa di proprio allestimento per l'inaugurazione della prima stagione lirica della Fenice ricostruita nel novembre 2004

A hand of bridge di Samuel Barber e ***Il castello del principe Barbablù*** di Bela Bartok (gennaio 2020) nuovo allestimento

La serva padrona di Giovanni Battista Pergolesi (febbraio 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia

L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti (febbraio, 2020) ripresa di proprio allestimento

Carmen di Georges Bizet (rinviato per pandemia) ripresa di proprio allestimento in coproduzione con Teatro Real di Madrid, Teatro Regio di Torino e Teatro Massimo di Palermo

Engelberta di Tomaso Albinoni (rinviato per pandemia) nuovo allestimento in collaborazione con Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia

Farnace di Antonio Vivaldi (rinviato per pandemia) nuovo allestimento

Faust di Charles Gounod (rinviato per pandemia) nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna

Ottone in Villa di Antonio Vivaldi (luglio 2020) nuovo allestimento

Dido and Aeneas di Henry Purcell (settembre 2020) nuovo allestimento

Roberto Devereux di Gaetano Donizetti (settembre 2020) nuovo allestimento

Aida di Giuseppe Verdi (rinviato per pandemia) ripresa di proprio allestimento

Il trovatore di Giuseppe Verdi (rinviato per pandemia) ripresa di proprio allestimento

Il trovatore di Giuseppe Verdi (settembre, ottobre, 2020) nuovo allestimento

Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini (ottobre, 2020) ripresa di proprio allestimento

Prima la musica e poi le parole di Antonio Salieri e **Der Schauspieldirektor** di Wolfgang Amadeus Mozart (ottobre 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulcinella di Alberto Maron (febbraio, giugno 2020) nuovo allestimento in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro

Allestimenti realizzati da altre Fondazioni e/o altri Teatri:

Don Carlo di Giuseppe Verdi (dicembre 2019), allestimento di Opéra national du Rhin Strasbourg e Aalto-Theater-Essen

Duse (febbraio 2020), allestimento Hamburg Ballett

Sono state inoltre attivate le seguenti ulteriori collaborazioni:

- la **Procuratoria di San Marco** per il *Concerto di Natale*;
- La **Fondazione di Venezia**, per il *Progetto "Fenice Metropolitana"*
- **l'Associazione Musikàmera** per la stagione di concerti di musica da camera al Teatro La Fenice
- **RAI Uno, Rai Trade e Arte** per la coproduzione del *Concerto di Capodanno*;
- le **Municipalità del Comune di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città* e gli **Amici della Musica di Mestre** per *La Fenice a Mestre*;
- la **Città Metropolitana di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città Metropolitana*;
- tra le altre collaborazioni citiamo quelle con la **Biennale di Venezia**, **l'Accademia di Belle Arti di Venezia**, **Oxymore**, **Zeta Group**, **l'Accademia Musicale di San Giorgio**, **l'A.Gi.Mus di Venezia**, **gli Amici del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia**, **gli Amici della Musica di Venezia**, **l'Archivio Musicale "Guido Alberto Fano"**, **l'Associazione "Artur Rubinstein"**, **l'Associazione Festival Galuppi**, **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, **l'Associazione Italo-Ungherese**, **l'Associazione "Richard Wagner" di Venezia**, **il Conservatorio**

“Benedetto Marcello di Venezia”, eu-art-network, Ex Novo Ensemble, Piccoli Cantori Veneziani, Rai Radio3, Associazione musica con le Ali, Università IUAV di Venezia, il Venetian Centre for Baroque Music, il Venezia Jazz Festival.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO, IN PARTICOLARE:

Sono state riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a € 6,00) le seguenti prove generali:

Opere della Stagione Lirica: non è stato possibile calendarizzare alcuna prova aperta a causa dell'emergenza COVID.

Erano invece state già programmate delle prove agli studenti durante la Stagione Sinfonica: Daniel Cohen, Ton Koopman. Purtroppo sono state sospese causa emergenza Covid.

Per tutti i titoli della Stagione Lirica nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati.

I seminari, sono concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale.

Sono state rivolte promozioni esclusive per i docenti (€ 10, € 20) sugli spettacoli in cartellone.

La pubblicizzazione avviene attraverso: dépliant, mailing-list, sezione Education del sito www.teatrolafenice.it e contatti diretti con l'area formazione&multimedia.

Sono inoltre stati previsti biglietti e riduzioni a € 10,00 per tutti gli **studenti** per gli spettacoli lirici e/o sinfonici della Fondazione, al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran, nei settori di volta in volta "promozionati".

È inoltre attivo un servizio di **Biglietti Last minute** che prevede biglietti **per studenti di Ca' Foscari, Iuav, Fondazione Giorgio Cini, Università internazionale Salesiana, Accademia Belle arti, Conservatorio di musica di Venezia, Università di Padova** a € 10,00 per lirica e balletto, a € 10,00 per concerti sinfonici su presentazione di idonea documentazione prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran.

La pubblicizzazione avviene attraverso: apposita mailing-list mirata sul target di riferimento, Istituti scolastici ed universitari. Gli studenti appartenenti agli Istituti sopraindicati possono richiedere l'iscrizione alla Newsletter scrivendo a: promo.boxoffice@teatrolafenice.org

Per quanto riguarda l'accesso dei **lavoratori**, sono attive promozioni una tantum non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, quali ad esempio Cral Ospedialieri, Cral Comune di Venezia, Regione Veneto, e vari Istituti bancari del territorio, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Associazioni per disabili, Scuole di danza, Gruppi Anziani, Biblioteche, Auser, Conservatori e Licei Musicali.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e mailing-list mirate sul target.

La Fondazione Teatro La Fenice è presente sui principali social networks (**Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Periscope**), strumenti atti alla divulgazione di notizie ed occasionale condivisione di promozioni destinate ad un pubblico giovane.

Per quanto riguarda l'offerta di biglietti per le **famiglie**, sono previste speciali facilitazioni per i residenti in città (trattandosi di sito a destinazione turistica il problema è sentito vivamente) ed in provincia. In particolare è proseguita l'iniziativa denominata **“Un palco in famiglia” (iniziata nel 2016)** e proposte **4** tipologie di **mini abbonamenti**, con **tariffa dedicata under30**.

Le facilitazioni per la cittadinanza sono predisposte grazie a due progetti della Fondazione:

Il progetto **«La Fenice per la Città»**, in collaborazione con le Municipalità del Comune di Venezia, aveva previsto l'accesso a prezzo scontato a **diciotto** spettacoli:

A HAND OF BRIDGE/IL CASTELLO DI BARBABLU'	
di Samuel Barber	VENERDÌ 17/01/2020 ORE 19
FENICE LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	MERCOLEDÌ 22/01/2020 ORE 19
FENICE LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	MERCOLEDÌ 29/01/2020 ORE 19
FENICE L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti	SABATO 15/02/2020 ORE 19
FENICE	
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti	MARTEDÌ 18/02/2020 ORE 19
FENICE	
LA SERVA PADRONA di G.B.Pergolesi	SABATO 15/02/2020 ORE 15.30
MALIBRAN	
CARMEN di Georges Bizet	MERCOLEDÌ 01/04/2020 ORE 19
FENICE	
FARNACE di Antonio Vivaldi	GIOVEDÌ 30/04/2020 ORE 19
MALIBRAN	
FARNACE di Antonio Vivaldi	GIOVEDÌ 07/05/2020 ORE 19
MALIBRAN	
ROBERTO DEVEREUX di Gaetano Donizetti	VENERDÌ 26/06/2020 ORE 19
FENICE	
ROBERTO DEVEREUX di Gaetano Donizetti	GIOVEDÌ 02/07/2020 ORE 19
FENICE	
RINALDO di G.F.Handel	MERCOLEDÌ 01/07/2020 ORE 19
FENICE	
AIDA di Giuseppe Verdi	MARTEDÌ 01/09/2020 ORE 19
FENICE	
AIDA di Giuseppe Verdi	MERCOLEDÌ 02/09/2020 ORE 19
FENICE	
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	GIOVEDÌ 27/08/2020 ORE 19
FENICE	
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	GIOVEDÌ 03/09/2020 ORE 19
FENICE	
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	
di A.Salieri/W.A.Mozart	VENERDÌ 09/10/2020 ORE 19
MALIBRAN	
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	

Dal 25/02/2020 l'iniziativa è stata sospesa a causa dell'emergenza COVID.

Tale iniziativa, avviata nel 2006 e da allora proseguita, è volta ad aprire il Teatro ai residenti nel Comune di Venezia grazie ad una tariffazione particolare ed alla collaborazione organizzativa delle Municipalità del Comune nella distribuzione dei biglietti.

Tariffe:

Residenti nel Comune di Venezia: opera e concerti € 20,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, comunicati stampa nei giornali locali, sito del Teatro La Fenice e del Comune di Venezia, volantino diffuso in città, mailing – list operatori culturali ed Associazioni nel Comune, segnalazione sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

Il progetto «**La Fenice per la Città Metropolitana**», in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Venezia, aveva previsto l'accesso a prezzo scontato a **diciassette** spettacoli:

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	DOMENICA 05/01/2020 ORE 15.30
FENICE LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi	DOMENICA 26/01/2020 ORE
15.30 FENICE	
A HAND OF BRIDGE/IL CASTELLO DI BARBABLU'	
di Samuel Barber	GIOVEDÌ 23/01/2020 ORE 19
FENICE	
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti	DOMENICA 16/02/2020 ORE 15.30
FENICE	
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti	MARTEDÌ 25/02/2020 ORE 19
FENICE	
ENGELBERTA di Tomaso Albinoni	SABATO 28/03/2020 ORE 15.30
MALIBRAN	
CARMEN di Georges Bizet	GIOVEDÌ 02/04/2020 ORE 19
FENICE	
FARNACE di Antonio Vivaldi	DOMENICA 03/05/2020 ORE 15.30
MALIBRAN	
ROBERTO DEVEREUX di Gaetano Donizetti	SABATO 04/07/2020 ORE 17
FENICE	
RINALDO di G.F.Handel	DOMENICA 21/06/2020 ORE 17
FENICE	
RINALDO di G.F.Handel	SABATO 27/06/2020 ORE 17
FENICE	
AIDA di Giuseppe Verdi	DOMENICA 23/08/2020 ORE 19
FENICE	
AIDA di Giuseppe Verdi	VENERDÌ 28/08/2020 ORE 19
FENICE	

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi FENICE	DOMENICA 06/09/2020 ORE 19
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi FENICE	VENERDÌ 11/09/2020 ORE 19
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR di A.Salieri/W.A.Mozart MALIBRAN	DOMENICA 11/10/2020 ORE 15.30
PRIMA LA MUSICA E POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR di A.Salieri/W.A.Mozart MALIBRAN	SABATO 17/10/2020 ORE 15.30

Dal 25/02/2020 l'iniziativa è stata sospesa a causa dell'emergenza COVID.

Tariffe:

Residenti nella Città Metropolitana di Venezia: opera e concerti € 20,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, ripetuti comunicati sulla stampa locale, sito del Teatro La Fenice e della Città Metropolitana di Venezia, mailing-list, operatori culturali e Associazioni della Città Metropolitana, volantini diffusi in Provincia, segnalazioni sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

Per i concerti presso le Sale Apollinee vengono riservate tariffe ridotte per i residenti della provincia di Venezia, per gli over 65, *gli under30* e gli abbonati.

La Fondazione Teatro La Fenice ha stipulato una convenzione con un garage sito in Piazzale Roma per favorire gli utenti della terraferma agevolando l'utilizzo e i costi del parcheggio della macchina per recarsi a teatro.

Per quanto riguarda i servizi predisposti per i **disabili**, l'accesso mediante carrozzelle in tutti i settori al Teatro La Fenice ed in platea al Teatro Malibran, non presenta ostacoli architettonici.

Il Teatro mette a disposizione degli spettatori disabili in carrozzina:

- al Teatro La Fenice 2 posti in platea e 4 posti in altri settori;
- al Teatro Malibran 4 posti di platea (fondo platea).

La richiesta per usufruire dei posti riservati agli utilizzatori di carrozzina, viene presentata contestualmente all'acquisto dei biglietti. Il prezzo previsto per lo spettatore disabile con accompagnatore corrisponde ad un biglietto gratuito e ad un biglietto a tariffa intera.

Il Teatro La Fenice, per agevolare gli spettatori disabili, mette inoltre a disposizione un servizio di informazione e prenotazione: info@teatrolafenice.org

La pubblicizzazione avviene attraverso: segnalazione nel dépliant della Stagione della Fondazione Teatro La Fenice e sito del Teatro La Fenice.

Sono state proposte particolari formule di abbonamento:

alla stagione lirica

pomeridiane e weekend, per favorire i residenti della provincia di Venezia

- due tipologie di abbonamento - B e C -, fra i turni tradizionali;

- quattro tipologie di mini abbonamenti domenicali con prezzi molto contenuti e tariffa dedicata *under30 – Metropolitano1/2/3/4*

alla stagione sinfonica

- prezzi ridotti per under26 e over65;
- una tipologia pomeridiana weekend.

Tutte le formule di abbonamento sono state sospese a partire dal 25/02/2020 a causa dell'emergenza COVID.

LA STAGIONE 2020 DELLA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA RISPESCHIA CRITERI DI VALIDITA' E VARIETA' DEL PROGETTO E LA SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE, IN PARTICOLARE:

La stagione 2020 della Fondazione Teatro la Fenice è stata modellata sugli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni, e ha sviluppato adattando ulteriormente i criteri produttivi, specialmente a seguito degli eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto: un modo diverso di lavorare rispetto al lontano passato, ora teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera, anche a livello di partecipazione online ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, dopo la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera: Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Antonio Vivaldi, Antonio Salieri, Wolfgang Amadeus Mozart, Charles Gounod e Georges Bizet, toccando anche Béla Bartók, Samuel Barber, Georg Friedrich Händel, Giovanni Battista Pergolesi e Tomaso Albinoni, per arrivare a Pierangelo Valtinoni.

*Domenica 24 novembre 2019 si è aperta la stagione 2019/2020 con **Don Carlo** di Giuseppe Verdi, avvenuto nonostante il Teatro fu gravemente danneggiato dalla ormai storica alluvione del 12 novembre 2019: la partitura verdiana è tornata sul palcoscenico del Teatro veneziano ventotto anni dopo la sua ultima rappresentazione. Drame lirico su libretto di François-Joseph Méry e Camille Du Locle, Don Carlo è stato proposto nella versione in quattro atti tradotta in italiano da Achille De Lauzières e Angelo Zanardini, presentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 10 gennaio 1884. Robert Carsen è tornato a quindici anni esatti dal debutto della Traviata che inaugurò la Fenice ricostruita, quale regista della prima italiana dell'allestimento con le scene di Radu Boruzescu, i costumi di Petra Reinhardt, il light design di Robert Carsen e Peter Van Praet e i movimenti coreografici di Marco Berriel, realizzato dall'Opéra National du Rhin di Strasburgo e dall'Aalto-Theater di Essen. Della parte musicale è stato responsabile Myung-Whun Chung, alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice e di un cast per il quale si ci sono stati tre prestigiosi debutti: quello del tenore Piero Pretti nel ruolo eponimo, quello di Alex Esposito nel ruolo del basso Filippo II, e quello del baritono Julian Kim nel ruolo del marchese di Posa. Il soprano Maria Agresta ha vestito i panni della protagonista femminile, la regina Elisabetta di Valois; il mezzosoprano Veronica Simeoni ha cantato il ruolo della principessa Eboli, mentre il grande inquisitore è stato interpretato da Marco Spotti. Lo spettacolo – sostenuto, come da tradizione in occasione dell'apertura della Stagione, dal Freundeskreis des Teatro La Fenice – è andato in scena il 24, 27, 30 novembre, 3 e 7 dicembre 2019. La prima di domenica 24 novembre 2019 alle ore 19.00 è stata trasmessa in diretta su Rai Radio3. La regia di Robert Carsen verrà premiata nel coros dell'anno con il prestigioso riconoscimento del **Premio Abbiati** edizione 2020.*

*L'ormai decennale relazione tra il maestro **Myung-Whun Chung** e la Fenice si è consolidata anche quest'anno con titoli del grande repertorio operistico. Dopo Macbeth, l'altro titolo originariamente in programma nel 2020 diretto da maestro coreano è stato **Carmen**, con l'allestimento firmato da Calixto Bieito.*

Tradizione e innovazione, repertorio e contemporaneità; come sempre La Fenice ha ricercato di proporre tale connubio nel corso della programmazione della stagione: dopo l'opera inaugurale del **Don Carlo**, è andato in scena **Pinocchio** del compositore vicentino Pierangelo Valtinoni, tra gli autori viventi più eseguiti al mondo, e il dittico novecentesco **A Hand of Bridge di Barber** e **Il castello del principe Barbablù** di Bartók. Insieme alla riprese della **Traviata** è andato in scena tra i grandi 'classici' del repertorio riproposto negli storici allestimenti targati Fenice **L'elisir d'amore** di Donizetti – con Celso Albello nei panni di Nemorino. Assieme alla produzione di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro nell'ambito dell'ormai collaudata collaborazione con l'Accademia di Belle Arti è andata in scena **La serva padrona** di Pergolesi. Per il Balletto, Alessandra Ferri e l'Hamburg Ballett sono stati gli interpreti della prima rappresentazione italiana di **Duse**, fantasia coreografica di John Neumeier.

Ricco anche il cartellone della stagione sinfonica 2019/2020 focalizzata dalla ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, nel quale sono stati eseguiti i ic oncerti di **Myung-Whun Chung**, il concerto diretto da **Marco Angius**, il concerto nella Basilica di San Marco diretto da **Marco Gemmani**, i debutti nella stagione sinfonica di **Alpesh Chauhan**, **Federico Maria Sardelli**, **Claus Peter Flor** e **Daniel Cohen**.

Dopo lo scoppio della Pandemia del Covid-19 e le conseguenti chiusure dei teatri a partire dal 25 marzo 2020 erano stati programmati e sono stati di conseguenza rinviati i seguenti spettacoli: la ripresa di **Pinocchio** in marzo, **Il Trovatore**, la prima italiana dell'allestimento del **Rigoletto** con la regia di Damiano Michieletto, intesa a completare la cosiddetta 'trilogia popolare' di Verdi; Il proseguimento del filone vivaldiano con **Farnace**, sempre con la direzione di Diego Fasolis, dal repertorio francese, un nuovo allestimento del **Faust** di Gounod diretto da Frédéric Chaslin, ma anche la ripresa della **Carmen** di Bizet diretta da Wyung-Whun Chung, con Varduhi Abrahamyan e Francesco Meli; la ripresa di **Fantasmagorie. Vita, morte e miracoli di Pulicnella** e due titoli da molto tempo assenti dal palcoscenico feniceo: **Rinaldo** di Händel nello storico allestimento di Pier Luigi Pizzi, ricostruito per rendere omaggio al maestro – che proprio con questa produzione, nel 1985, stimolò l'avvio di una importante fase di riscoperta della musica barocca e il **Roberto Devereux** di Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi; la prima rappresentazione in tempi moderni di **Engelberta** di Albinoni è stato uno dei titoli previsti per il progetto Opera Giovani, **La cambiale di matrimonio** di Rossini e **Aida** di Verdi con Piero Pretti al debutto nel ruolo di Radamès. Sul versante dei concerti sinfonici sono stati programmati e rinviati i concerti di **Hartmut Haenchen**, **Rudolf Buchbinder**, il secondo concerto di **Myung-Whun Chung**, il concerto della **Staatskapelle di Dresda** diretta sempre da **Myung-Whun Chung**, il concerto di **Ton Koopman**, un concerto per il 50° anniversario della Regione Veneto, un concerto diretto d **Riccardo Muti** con l'orchestra giovanile Cherubini.

Durante il "Lockdown" di marzo / aprile l'orchestra del Teatro La Fenice ha eseguito a distanza con ogni singolo musicista ripreso dalla propria abitazione il **Bolero** di Ravel, mentre il coro del Teatro la Fenice ha eseguito nella stessa modalità il **Va pensiero** dal Nabucco di Giuseppe Verdi, trasmetti entrambi sul canale **Youtube** del Teatro.

Il 18 giugno ha avuto luogo il primo concerto, senza pubblico ma in diretta streaming dell'orchestra con un programma dedicato a Vivaldi e Albinoni diretto dal primo violino concertante **Roberto Baraldi**.

La riapertura del Teatro veneziano è stata nel segno del cambiamento, un cambiamento forzato dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti regole di salute e sicurezza imposte, ma le cui limitazioni sono state interpretate come idee per spettacoli teatrali musicali dal volto nuovo. Ancora una volta, insomma, la Fenice ha reinventato nuove prospettive

teatrali e creato nuovi modelli di fruizione dello spettacolo musicale dal vivo. Ad essere reinventato è stato lo spazio: è stato rimodulato completamente lo spazio della platea, della fossa orchestrale e del palcoscenico. Rimosse le poltrone dalla platea, in questo spazio si sono distribuiti i musicisti, mentre un'installazione permanente, un piano inclinato, ha coperto la buca dell'orchestra rialzandola e collegandola al palcoscenico, dove sono stati ricavati posti a sedere a debita distanza l'uno dall'altro. Si è trattato di una sorta di chiglia in legno di una nave in via di costruzione (e con settanta persone sedute in prua): un'immagine che ha voluto ricordare l'idea di un'arca che ci tragherà tutti in avanti, in un mondo nuovo.

Dopo il primo concerto si sono poi susseguiti i concerti, sempre in giugno, con il **coro e strumentisti del Teatro la Fenice** con musiche di Copland, Gabrieli, Monteverdi e Bach, il concerto diretto dal primo violino **Enrico Balboni** dedicato a musiche di Mozart, Pachelbel, Bach, Tchaikovsky, Barber, Schubert, Strauss e Piazzola, il concerto con strumentisti dell'orchestra con musiche di Strauss e Mozart. A luglio 2020 hanno avuto luogo i primi **concerti con pubblico** in presenza, e sono stati replicati i concerti eseguiti a giugno in streaming e poi un concerto diretto dal M° **Fasolis** con musiche di Händel, un concerto di musica da camera con la violinista **Anna Tifu** in collaborazione con **Musikàmera**, un concerto sempre di musica da camera promosso da **Musica con le Ali**, un concerto in diretta streaming con musiche di Barber diretto da **Beatrice Venezi**, un recital lirico di **Alex Esposito** e un recital con **Francesco Meli** e **Luca Salsi**. Sempre in Luglio ha avuto luogo la prima opera al chiuso dopo le chiusure della prima metà dell'anno con la prima rappresentazione assoluta al Teatro la Fenice di **Ottone in villa** di Antonio Vivaldi con al regia di Giovanni di Cicco e la direzione di Diego Fasolis.

In agosto si è tenuto un concerto con il coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti con un programma interamente dedicato a Verdi e hanno avuto luogo i due concerti diretti dal M° **Ceccherini** con musiche di Mozart e di Stravinsky nel primo e con musiche di Beethoven nel secondo. Al Malibran è andato in scena **Histoire du Soldat** con la regia di Francesco Bortolozzo e la direzione di Alessandro Cappelletto in un teatro che ha subito un importante intervento nei mesi precedenti, ovvero la realizzazione di una nuova fossa d'orchestra mobile.

In settembre è andato in scena, sempre al Teatro La Fenice, il **Dido and Aeneas** di Purcell in un nuovo allestimento di Giovanni di Cicco e la direzione di Tito Ceccherini seguiti dalle rappresentazioni in forma semiscenica del **Roberto Dervereux** di Gaetano Donizetti con la regia di Alfonso Antoniozzi e diretta da Riccardo Frizza, del **Trovatore** di Giuseppe Verdi con la regia di Lorenzo Mariani e la direzione di Daniele Callegari e de **La traviata** di Giuseppe Verdi con al regia di Christophe Gayral e la direzione di Stefano Ranzani.

Sempre in Settembre ha avuto luogo un concerto con musiche di Hasse e con la partecipazione straordinaria di **Ottavia Piccolo** come voce recitante. In **piazza San Marco** invece ha avuto luogo un concerto che ha coinvolto coro, orchestra, solisti e due direttori d'orchestra, **Riccardo Frizza** e **Daniele Callegari**, per l'avvio della **celebrazioni dei 1600 anni della fondazione di Venezia**. Il Teatro Malibran ha ospitato un concerto / evento dal titolo "**Vatican Chapels, a soundtrack experience**" con musiche del compositore Antonio Fresa.

In ottobre in Fenice è andato in scena **Il barbiere di Siviglia** nello storico allestimento di Bepi Morassi e la direzione di Federico Maria Sardelli, che ha diretto anche al Malibran il nuovo allestimento del dittico **Prima la musica e poi le parole** di Salieri assieme a **Der Schauspieldirektor** di Mozart, entrambi con la regia di Italo Nunziata nell'ambito del progetto "Atelier della Fenice" al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia). In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, si è esibito un quartetto di Strumentisti del Teatro La Fenice presso l'Auditorium dell'M9 di Mestre.

Dopo le rappresentazioni di ottobre sono arrivate le nuove chiusure dei Teatri con la seconda ondata Covid-19 ed erano stati programmati e quindi rinviati: un concerto diretto da **Juraj Valcuha** con musiche di Ravel e di Mussorgsky, un concerto diretto **Mario Brunello**, un concerto diretto da **Frederic Chaslin** con in programma il Bolero e la sinfonia fantastica di Berlioz, un concerto di **Haenchen**, e l'opera inaugurale della stagione 2020/2021, il **Fidelio** di Beethoven con la direzione del maestro **Myung-Whun Chung** e con un nuovo allestimento di Joan Rechi. Hanno avuto luogo quindi solo concerti senza pubblico ma trasmessi in diretta streaming.

Il Teatro la Fenice è stato uno dei pochissimi teatri a trasmettere i propri concerti in diretta e non registrati.

Un concerto ha visto protagonista il coro diretto da **Claudio Marino Moretti** con il **Requiem di Schnittke**, uno con l'esecuzione della **Petite Messe Solennelle di Rossini** in occasione della tradizionale festa della madonna della salute del 21 novembre, un concerto diretto da **John Axelrod** con musiche di Tchaikovsky, un concerto con **Myung-Whun Chung** e la nona sinfonia di Beethoven con i solisti Laura Aikin, Anne Vondung, Michael Schade e Thoms Johannes Mayer, il concerto di natale diretto da **Gianluca Capuano** e l'esecuzione di Pierino e il Lupo con la voce recitante di **Sonia Bergamasco** e la direzione di **Alvise Casellati**.

A capodanno ha avuto luogo il tradizionale concerto quest'anno, senza pubblico, diretto dal maestro **Daniel Harding**, il soprano Rosa Feola e il tenore Xavier Anduaga, con una unica data in diretta Rai1 la mattina del 1 gennaio 2021.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO LA PROPRIA STAGIONE *IMPIEGANDO DIRETTORI, REGISTI E ARTISTI DI CONCLAMATA ED INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE:*

DIRETTORI:

Classe A:

John Axelrod
Jader Bignamini
Daniele Callegari
Gianluca Capuano
Alvise Casellati
Tito Ceccherini
Myung-Whun Chung
Diego Fasolis
Riccardo Frizza
Daniel Harding
Diego Matheuz
Marino Moretti
Stefano Ranzani
Federico Maria
Sardelli

Classe B:

Alessandro
Cappelletto
Daniel Cohen

REGISTI:

Classe A:

Alfonso Antoniozzi
Fabio Ceresa
Giovanni Di Cicco
Christophe Gayral

Lorenzo Mariani
Bepi Morassi
Italo Nunziata

Classe B:

Francesco Bellotto
Danilo Rubeca

Classe D:

Francesco Bortolozzo

ARTISTI:

Classe A:

Laura Aikin
Celso Albello
Manuel Amati
Giuseppina Bridelli
Davide Cavalli
Lucia Cirillo
Leonardo Cortellazzi
Vincenzo Costanzo
Manuela Custer
Simone Del Savio
Francesco Demuro
Giuseppe Di Iorio
Arianna Donadelli
Francesca Dotto
Alex Esposito
Rosa Feola
Filippo Fontana
Silvia Frigato
Christophe Gayral
Lilly Jørstad

Julian Kim
Christopher Lemmings
Simon Lim
Matteo Lippi
Josè Maria Lo Monaco
Alessandro Luongo
Roberta Mantegna
Thomas Johannes Mayer
Francesco Meli
Luca Micheletti
Damiana Mizzi
Cecilia Molinari
Omar Montanari
William Orlandi
Giuseppe Palella
Patrick Kinmonth
Andrea Patucelli
Claudia Pavone
Rocio Perez
Antonio Poli
Piero Pretti
Sonia Prina
Carmela Remigio
Marco Filippo Romano
Marcello Rosiello
Gidon Saks
Luca Salsi
Carmen Santoro
Francesca Sassu
Enea Scala
Michael Schade
Maria Grazia Schiavo
Stefano Secco
Giulia Semenzato
Veronica Simeoni
Antonino Siragusa
Ausrine Stundyte
Laura Verrecchia
Anke Vondung

Irina Dubrovskaya
Francesco Vultaggio
Xabier Anduaga

Classe B:

Michela Antenucci
Francesca Boncompagni
Chiara Brunello
Valentino Buzza
Szymon Chojnacki
Luca Dall'Amico
Mattia Denti
Giovanna Donadini
Matteo Ferrara
Armando Gabba
Valeria Girardello
Enrico Iviglia
Lara Lagni
Veronica Marini
Elisabetta Martorana
Elena Nefedova
Raffaele Pe
Laura Pigozzo
Serena Rocco
Matteo Roma
Alessandro Scotto Di Luzio
Carlos Tieppo
Axel Trolese
Sabrina Vianello

Classe C:

Martina Licari
Olimpia Russo

Classe D:

Marta Del Fabbro

ALTRI ARTISTI:

Associazione Culturale Fattoria Vittadini

Roberta Barbiero

Sonia Bergamasco

Emanuela Bonora

Francesco Bortolozzo

Gianluca D'Aniello

Valeria de Santis

Christian Di Maio

Marco Ferraro

Kal Guglielmelli

Hamburg Ballet

Elena Barbe Iguain

Costantino Imperatore

Margherita Longato

Karl-Heinz Macek

Angelica Mattiazzi

Michela Mocchiutti

Rosalia Moscato

Giulia Mostacchi

Valentina Murante

Valerio Palladino

Pantakin da Venezia

Andrea Carlotta Pelaia

Barbara Pessina

Erika Rombaldoni

Ilario Marco Russo

Francesco Scalas

Chiara Vittadello

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA OTTIMIZZATO ED ORGANIZZATO IL PROPRIO CALENDARIO PREVEDENDO **ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI PROVE PROGRAMMATE, IN PARTICOLARE:**

Il modello produttivo, ormai consolidato, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere negli ultimi dieci anni un risultato economico positivo.

Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.
- ottimizzazione e adeguatezza del numero di prove programmate (opportunamente ridotte in occasione delle riprese di allestimenti precedenti, e, quando possibile, effettuate anche nelle giornate in cui erano previsti degli spettacoli).

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO NUMEROSE ATTIVITA' COLLATERALI RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO, ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALL'EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITA', IN PARTICOLARE:

- EDUCATION sezione del sito www.teatrolafenice.it
- LA FENICE DEI PICCOLI Teo va all'opera: storie musicali in gioco ! (maggio 2020)
- LA FENICE PER LE MAMME IN ATTESA E LE NEO MAMME:
- IL CESTINO DEI TESORI SONORI - SALE APOLLINEE (maggio 2020 età consigliata da 6 a 9 mesi)
- LA FENICE TI RACCONTA: un magico anello tra gnomi, giganti ed eroi, narrazione musicale liberamente ispirata alla Tetralogia di Richard Wagner
- SALE APOLLINEE (gennaio 2020 per il secondo ciclo di scuola primaria e le famiglie)
- ASCOLTO, GIOCO E MI DIVERTO! Laboratori didattici e narrazioni musicali per la scuola d'infanzia, primaria e famiglie
- LA PLATEA DELLA FENICE PER CANTARE! (febbraio 2020)
- GRAND TOUR della Fenice e GRAN TEATRO componibile alla scoperta dello spazio teatrale (gennaio maggio 2020)
- COMPORRE IL POEMA MUSICALE laboratorio di composizione sonora (gennaio 2020 scuola secondaria di 1° grado e Famiglie)
- LIRICA INTORNO A: Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'insieme e alla prova generale - Sale Apollinee - Teatro La Fenice - Teatro Malibran (gennaio - dicembre 2020)
- VADO ALL'OPERA: la serva padrona, Engelberta e Pinocchio (febbraio - marzo 2020)
- L'ORCHESTRA VA A SCUOLA programma di lezioni concerto (primavera - inverno 2020)
- Atelier della Fenice al Teatro Malibran. L'opera lirica... dai giovani ai giovani
- MUSIK@MERA GIOVANI Conferenze concerto di introduzione alla musica da camera in collaborazione con l'Associazione Musikàmera (primavera - autunno 2020)

FORMARE I FORMATORI:

- ASCOLTO DUNQUE SONO laboratorio di ascolto (gennaio 2020)
- O MUSICA SOAVE CONOSCENZA (gennaio 2020)
- WORKSHOP DOCENTI la serva padrona (febbraio 2020)

- CORSI ONLINE
- INTRODUZIONE AL MELODRAMMA: TESTO, MUSICA E SPETTACOLO DA MONTEVERDI A ROSSINI;
- SOLO VERDI IN 5 MOSSE;
- HAPPY NEW EARS! 1.0 e 2.0 Musica/musiche del secolo passato
- ROSSINI_2018
- COSE TURCHE LA MUSICA DEGLI ALTRI

WEBINAR ON LINE

WEBINAR SALIERI, MOZART E LA SERRA DELL'IMPERATORE (settembre 2020)

WEBINAR LETTURE MULTIDISCIPLINARI SUL TEATRO D'OPERA*: CARMEN OVVERO LA CRISI DELL' IDENTITA' BORGHESE (novembre 2020)

WEBINAR NON CI SONO PIU' LE QUATTRO STAGIONI! Progetto per docenti della scuola primaria (4 e 5) e secondaria di I grado; (dicembre 2020)

Gli elaborati multimediali saranno raccolti, selezionati e resi disponibili su Fenice Education e sulla pagina FB Fenice Education

FORMAZIONE STUDENTI ONLINE:

- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**
- **(PCTO ex ASL) (Settembre 2020)**
- *I MESTIERI DELL'OPERA: ALLESTIRE MONTARE PROVARE*
- *OPERA MAGAZINE*

I project work multimediali saranno raccolti, selezionati e resi disponibili su Fenice Education e sulla pagina FB Fenice Education

- **PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA'**
- **COLLABORA CON NOI!**

ALTRE INIZIATIVE PER LA COMUNITA':

- **JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE**
Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica.
- **STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia**

Nota: le descrizioni dettagliate sulle suddette attività sono consultabili dalla pag.10 alla pag.29 della presente Relazione Artistica

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importanti canali come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con il **Conservatorio di Venezia** ; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con

l'Associazione Artur Rubinstein e il Premio "Una vita per la musica", con l'Ex Novo Ensemble, con Veneto Jazz, con l'Accademia Musicale di San Giorgio, con l'Archivio Musicale "Guido Alberto Fano", con A.Gi.Mus. di Venezia, con l'Associazione Festival Galuppi, Toccadanza, con i Piccoli Cantori Veneziani, con il Kolbe Childrens Choir di Mestre, con la Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, con Ex Novo Ensemble, con Musica con le Ali, con il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma, con la Facoltà di Design e Arti IUAV, con Venezia Jazz Festival, con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, con il Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, con il museo M9 di Mestre, con il Salone Nautico di Venezia, con il Centro Tedesco di Studi Veneziani, con il Circolo La Fenice, con il Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V., con The international Friends of La Fenice, e con gli Amici del Conservatorio di Venezia .

Venezia, 4 maggio 2021

Relazione sulla gestione anno 2020

PREMESSA

L'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e il susseguirsi delle disposizioni governative connesse alla ripresa delle attività della Fondazione dopo la sospensione dei mesi passati richiedono un ulteriore assestamento del bilancio previsionale 2020, ma anche la comprensione delle principali scelte artistiche e produttive effettuate nel corso di questo difficile anno.

Come si ricorderà, il programma iniziale approvato dal Consiglio di Indirizzo prevedeva, per il 2020, gli spettacoli riportati in Tabella 1:

Titolo	n. Recite
STAGIONE 2019/2020	
Concerto di Capodanno (recita del 1 gennaio)	1
LA TRAVIATA (gennaio)	8
Concerti collaterali sul territorio	1
Concerto Sinfonica M° Cohen	2
Dittico A HAND OF BRIDGE/IL CASTELLO DI BARBABLÙ	5
Danza - DUSE	5
La serva padrona - opera giovani	3
ELISIR D'AMORE (NB: effettuate 8 recite su 9)	9
Concerto Sinfonica M° Haenchen	2
Concerto Sinfonica M° Buchbinder	2
PINOCCHIO	5
CARMEN	11
Engelberta - opera giovani	3
Concerto Sinfonica M° Chung	2
RIGOLETTO	12
FARNACE	5
Concerto Sinfonica M° Moretti	2
FAUST	5
Concerto Sinfonica M° Koopman	2
Concerto Sinfonica Staatskapelle Dresden M° Chung	1
RINALDO	6
ROBERTO DEVEREUX	5

AIDA	8
LA TRAVIATA (ago/sett/ott)	12
IL TROVATORE	5
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	11
dittico PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	5
LA CAMBIALE DI MATRIMONIO	4
I Conc Sinf IX	2
STAGIONE 2020/2021	
FIDELIO inaugurale	5
Conc Orch ospite M° Muti	1
Recite LIRICA titolo da definire	3
II Concerto Sinfonica Natale da def	3
Concerto di Capodanno	3
totali	159

Nota: Gli spettacoli in giallo sono stati cancellati o rinviati

Il programma si è svolto regolarmente fino al giorno 23 febbraio 2020, penultima recita dell'Elisir d'amore. Complessivamente il programma iniziale è stato rispettato fino alla penultima recita dell'Elisir d'amore. Il giorno 23 febbraio infatti è stata pubblicata l'ordinanza regionale Zaia/Speranza, con la quale sono state sospese in Veneto tutte le manifestazioni pubbliche, private, la chiusura delle scuole e dei musei, ivi inclusi quelli ludici e sportivi su suolo privato e pubblico. I successivi DPCM dell'1/3 e 8/3 hanno di fatto sospeso qualunque attività all'interno del Teatro.

L'emanazione del DPCM 17.05.2020 ha previsto per il comparto la possibilità di avvio degli spettacoli dal vivo in sale teatrali a far luogo dal 15 giugno, con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori non congiunti, con il numero massimo di 1000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 spettatori per spettacoli in luoghi chiusi. La successiva ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Veneta n. 59 del 13 giugno 2020, derogando la normativa nazionale, ha consentito l'aumento dei posti in teatro da 200 a 350-360, ritenendo sufficiente un distanziamento interpersonale di un metro.

La possibilità di tornare dal vivo ha comportato però per il teatro la necessità di riformulare il proprio sistema di produzione, erogazione e commercializzazione del servizio.

La programmazione delle attività del Teatro era infatti sinora basata su un mix composto di:

- spettacoli in abbonamento, rivolti prevalentemente a spettatori locali o provenienti da province viciniori;
- spettacoli fuori abbonamento, i cui fruitori erano composti per il 78% da clientela straniera.

Vista la situazione, non si è ritenuto più possibile pensare ad una riproposizione del "modello Fenice" sopra riportato, sia per l'impossibilità di rispettare i turni di abbonamento inizialmente programmati per la riduzione a un terzo della capienza della sala, sia per la drastica riduzione del mercato nel turismo culturale a Venezia.

La seconda metà di giugno è stata pertanto dedicata alla proposizione di spettacoli in streaming, con il proposito di tornare nel mese di luglio a proporre attività dal vivo. Concerti dunque senza pubblico, ma fruibili gratuitamente tramite web grazie alla trasmissione in diretta dalla Sala grande di Campo San Fantin. I quattro appuntamenti, in programma il 18, 19, 20 e 21 giugno 2020 alle ore 19.00, hanno rappresentato una sorta di 'prova generale' per la ripresa ufficiale della programmazione dal vivo con pubblico in sala, avvenuta nel mese di luglio.

È stata la musica dei veneziani Antonio Vivaldi e Tomaso Albinoni a inaugurare la rassegna streaming, nel concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice giovedì 18 giugno 2020 alle ore 19.00. Nel concerto successivo del 19 giugno 2020 alle ore 19.00, il palcoscenico è stato riservato agli ottoni dell'Orchestra e alle voci del Coro del Teatro La Fenice, che hanno proposto un programma originale aperto dalla Fanfare for a common Man di Aaron Copland e poi composto da musiche di Claudio Monteverdi, Giovanni Gabrieli e Johann Sebastian Bach. Il terzo concerto della rassegna streaming, eseguito sabato 20 giugno 2020 alle ore 19.00 ha visto l'Orchestra del Teatro La Fenice eseguire alcuni tra i pezzi classici più popolari, dall'Allegro della Serenata in sol maggiore kv 525 Eine kleine Nachtmusik al Canone in re maggiore di Johann Pachelbel, dall'Aria cosiddetta 'della quarta corda' dall'Ouverture in re maggiore bwv 1068 di Johann Sebastian Bach al Valzer dalla Serenata per archi op. 48 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, dall'Adagio per archi di Samuel Barber all'Ave Maria di Franz Schubert, con un gran finale affidato alla Pizzicato Polka di Johann e Josef Strauss e al tango di Astor Piazzolla, con Oblivion e Libertango. Il quarto ed ultimo concerto streaming, rappresentato domenica 21 giugno 2020 alle ore 19.00, ha visto l'Orchestra del Teatro La Fenice eseguire due grandi classici del repertorio: la Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 di Richard Strauss e la Serenata n. 10 in si bemolle maggiore kv 361 Gran Partita di Wolfgang Amadeus Mozart.

Come già anticipato, nel mese di luglio è ripresa la programmazione dal vivo, ancora inevitabilmente 'segnata' dalla necessità di rispettare i protocolli sanitari e il distanziamento sociale imposti dall'emergenza Covid-19, ma che ha dato tuttavia il segno di una ferrea volontà di continuare a fare musica, nell'attesa e con la speranza di poter tornare presto a farla in condizioni di completa normalità. Di fatto il numero dei posti a sedere è stato ridotto a 350, a fronte di una capienza originaria pari a circa 1000.

A partire dal 5 luglio gli spettatori tornati a varcare la soglia dello storico teatro si sono trovati di fronte a una sorprendente e inedita installazione permanente, rimodulando completamente lo spazio della platea, della fossa orchestrale e del palcoscenico. Rimosse le poltrone dalla platea, in questo spazio si sono distribuiti i musicisti e gli interpreti, mentre un'installazione permanente, un piano inclinato, ha coperto la buca dell'orchestra rialzandola e collegandola al palcoscenico, dove sono stati ricavati circa 50 posti a sedere a debita distanza l'uno dall'altro.



Ad aprire la programmazione artistica è stato il 5 luglio il concerto degli ottoni dell'Orchestra e degli artisti del Coro del Teatro La Fenice. A seguire, giovedì 9 e sabato 11 luglio 2020, due concerti di Händel. Il ritorno della lirica è avvenuto (primi in Italia per un teatro al chiuso) con un nuovo allestimento dell'Ottone in Villa di Antonio Vivaldi, per quattro recite in programma. Giovedì 16 luglio l'appuntamento ha riguardato due concerti di Richard Strauss e Wolfgang Amadeus Mozart. L'attenzione è tornata quindi a concentrarsi sugli autori veneziani Antonio Vivaldi e Tomaso Albinoni nel concerto del giorno successivo. Infine, mercoledì 22 e giovedì 23 luglio, il cartellone ha previsto due recital per voce e pianoforte di cui sono stati protagonisti Alex Esposito, il tenore Francesco Meli e il baritono Luca Salsi.

Sorprendentemente, la ripresa a luglio ha registrato fin da subito un totale *sold out*, facilitato, oltre che dalla riduzione dei posti disponibili, anche dall'applicazione di prezzi promozionali pari in media al 50% rispetto ai tempi pre-Covid.

Alla fine del mese di luglio si è proceduto a definire il calendario delle attività agosto-ottobre che, nello specifico, ha riguardato i seguenti spettacoli:

TITOLO SPETTACOLI	PERIODO	NUMERO RECITE
Concerto Sinfonica M° Ceccherini	22/08/2020	1
Concerto Coro M° Moretti	23/08/2020	1
HISTOIRE DU SOLDAT	26/08/2020-29/08/2020	2
Concerto Sinfonica M° Ceccherini	28/08/2020	1
DIDO AND AENEAS	04/09/2020-06/09/2020	3
Concerto La Fenice in Piazza San Marco	08/09/2020	1
ROBERTO DEVEREUX	15/09/2020-19/09/2020	3
GONDELLIEDER	18/09/2020	1
LA TRAVIATA	25/09/2020-27/09/2020	2
IL TROVATORE	02/10/2020-04/10/2020	2
Dittico PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE/DER SCHAUSPIELDIREKTOR	09/10/2020-20/10/2020	5
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	18/10/2020-25/10/2020	6
TOTALE SPETTACOLI		28

Tutti gli spettacoli hanno avuto un ottimo successo di pubblico, tenendo presente la citata riduzione dei posti a sedere e la ripresa delle usuali politiche di pricing del teatro. I ricavi complessivi conseguiti nel periodo in oggetto sono stati pari a euro 603.073.

Con ottobre si concludeva pertanto l'attività propria della stagione 2019/2020, e con il mese di novembre si trattava di programmare la nuova stagione 2020/2021. Vista l'impossibilità di effettuare previsioni di medio termine, la direzione del teatro ha presentato alla stampa il 21 ottobre la programmazione del periodo novembre 2020 – febbraio 2021, che comprendeva i seguenti spettacoli:

PROGRAMMA

TEATRO LA FENICE

30 OTTOBRE 2020 | 16 FEBBRAIO 2021



Teatro La Fenice
venerdì 30 ottobre 2020 ore 20.00
sabato 31 ottobre 2020 ore 20.00
Concerto musicale

direttore
JURAJ VALČUHA
musiche di Claude Debussy, Modest Musorgskij

Orchestra del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
venerdì 11 dicembre 2020 ore 12.00

PREMIO UNA VITA NELLA MUSICA 2020
Omaggio a Marco Menzies

musiche di Alfred Schnittke
direttore Claudio Martini Messori

Coro e Strumentisti del Teatro La Fenice

Teatro Mattioli
venerdì 10 gennaio 2021 ore 20.00
domenica 17 gennaio 2021 ore 17.00

direttore
MARIO VENZAGO
musiche di Franz Joseph Haydn, Johannes Brahms

Orchestra del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 20 novembre 2020 ore 19.00
sabato 24 novembre 2020 ore 19.00
sabato 28 novembre 2020 ore 19.00
Doppio appuntamento

FIDELIO
Ludwig van Beethoven

direttore Myung-Whun Chung
regista Joan Antoni Reixach

Spazio abbinamento in forma associativa della Fondazione Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 12 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 13 dicembre 2020 ore 17.00

direttore
HARTMUT HAENCHEN
musiche di Gustav Mahler

Orchestra del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 22 gennaio 2021 ore 19.00
sabato 23 gennaio 2021 ore 17.00
sabato 24 gennaio 2021 ore 19.00

RINALDO
Georg Friedrich Händel

direttore Federico Maria Sardelli
regista Peter Luigi Pizzi

Abbinamento del Teatro Municipale di Poggio a Caiano, Ricordi e la Fondazione Teatro La Fenice e Teatro dell'Opera di Firenze

Teatro La Fenice
sabato 19 novembre 2020 ore 20.00
sabato 20 novembre 2020 ore 20.00
Doppio appuntamento

direttore
RICCARDO MUTI
musiche di Franz Schubert, Antonio Dvůřák

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini

Teatro La Fenice
sabato 19 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 20 dicembre 2020 ore 17.00
Doppio appuntamento

direttore
GIANLUCA CAPUANO
musiche di Arcangelo Corelli, Max Ammann, Charpentier

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

Teatro Mattioli
sabato 30 gennaio 2021 ore 20.00
domenica 31 gennaio 2021 ore 17.00

direttore
MARKUS STENZ
musiche di Richard Strauss, Wolfgang Amadeus Mozart

Orchestra del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 27 novembre 2020 ore 20.00
domenica 28 novembre 2020 ore 12.00

direttore
MYUNG-WHUN CHUNG
musiche di Ludwig van Beethoven

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 26 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 27 dicembre 2020 ore 17.00

direttore
DANIEL HARDING
programma in distribuzione

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 30 novembre 2020 ore 20.00
domenica 1 dicembre 2020 ore 17.00
sabato 5 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 6 dicembre 2020 ore 17.00
sabato 12 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 13 dicembre 2020 ore 17.00
sabato 19 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 20 dicembre 2020 ore 17.00
sabato 26 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 27 dicembre 2020 ore 17.00
Doppio appuntamento

LA CENERENTOLA
Gioacchino Rossini

direttore Giancarlo Andreatta
regista Fabio Cerretti

Spazio abbinamento della Fondazione Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 3 dicembre 2020 ore 20.00
domenica 6 dicembre 2020 ore 17.00

direttore
FRÉDÉRIC CHASLIN
musiche di Hector Berlioz, Maurice Ravel

Orchestra del Teatro La Fenice

Teatro La Fenice
sabato 9 gennaio 2021 ore 20.00
domenica 10 gennaio 2021 ore 17.00

direttore e pianoforte
ALEXANDER LONQUICH
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert

Orchestra del Teatro La Fenice

Mai Partner
INTESA **SNIPAILO** **TV**

+39 041 2722699 | www.teatrolafenice.it

Ma un nuovo e improvviso DPCM impediva di fatto, con effetto dal 24 ottobre, la prosecuzione degli spettacoli al pubblico, consentendo la sola attività in streaming.

L'attività del 2020 si è pertanto chiusa realizzando attività concertistiche da svolgersi in streaming fino al 31 dicembre. A ciò si aggiunge che, rispetto al programma iniziale, sono state rinviati o cancellati alcuni concerti previsti a causa dell'emersione di positività al virus da parte di alcuni componenti di coro e orchestra. Lo schema seguente riassume gli spettacoli fino a fine 2020:

Titolo	Recite
Concerto Coro Schnittke 15/11/2020	1
Concerto M° Axelrod Patetica 22/11/2020	1
Concerto M° Moretti Petite 21/11/2020	1
Concerto M° Chung IX Beethoven 27/11/2020	1
Concerto Natale 19/12/2020	1
Pierino e il Lupo 20/12/2020	1
Totale spettacoli	6

Essendo prorogate le misure di sospensione, rispetto alle previsioni il programma ha previsto l'effettuazione in streaming di un solo concerto per tutte le attività già previste in doppia esecuzione, oltre all'esecuzione di Pierino e il lupo sempre in streaming per integrare anche le nostre attività educational.

RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Il bilancio consuntivo 2020 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 71.669, per effetto di ricavi di competenza di euro 26.317.459 e costi di esercizio pari ad euro 25.744.159.

Ciò premesso, il conto economico dell'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze:

	2020	2019	DIFFERENZE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.096.162	11.070.975	-7.974.813
Contributi in conto esercizio	22.649.782	23.029.799	-380.017
Altri ricavi	571.515	996.762	-425.247
Valore della produzione	26.317.459	35.097.536	-8.780.077
Costi per materia prime, sussidiarie..	547.763	526.252	21.511
Costi per servizi	7.054.072	13.041.935	-5.987.863
Costi per godimento beni di terzi	274.962	560.824	-285.862
Costi per il personale	15.051.830	18.443.478	-3.391.648
Ammortamenti e svalutazioni	1.291.450	1.326.621	-35.171
Accantonamenti per rischi	950.000	-	950.000
Oneri diversi di gestione	574.082	633.792	-59.710
Totale costi della produzione	25.744.159	34.532.902	-8.788.743
EBIT	573.300	564.634	8.666
Proventi e oneri finanziari	-501.631	-493.665	-7.966
EBT	71.669	70.969	700
Imposte sul reddito	-	-	0
Utile netto	71.669	70.969	700

STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio consuntivo 2020 presenta un valore della produzione pari a 26,3 milioni di euro, in riduzione per € 8,78 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad una riduzione dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 7,97 milioni, ad una riduzione dei contributi in conto esercizio per 380 mila euro, e ad una riduzione di altri ricavi per 425 mila euro.

In particolare, il grafico nella pagina successiva riporta la struttura complessiva dei ricavi, rappresentati per il solo 21 % da fonti proprie (biglietteria, servizi aggiuntivi, proventi da privati). Come si può notare, i ricavi propri rappresentano, in percentuale, quasi la metà rispetto all'esercizio precedente.

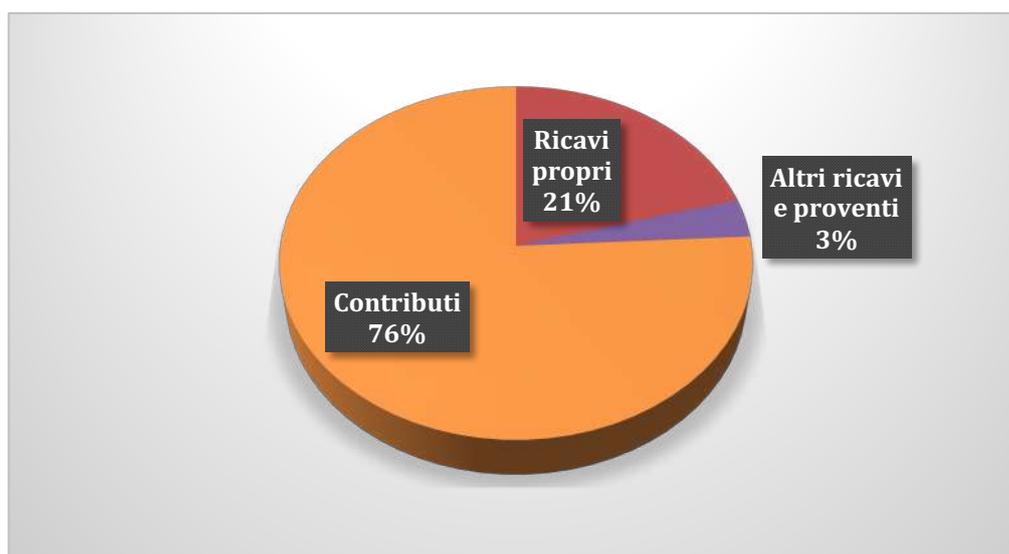
In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

TIPO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Lirica	55	185	155	174	145	139
Balletto	5	4	16	13	5	5
Sinfonica	12	39	38	45	38	38
Totale parziale	72	228	209	232	188	182
Varie	56	373	302	273	235	232
Totale manifestazioni	128	601	511	505	423	414

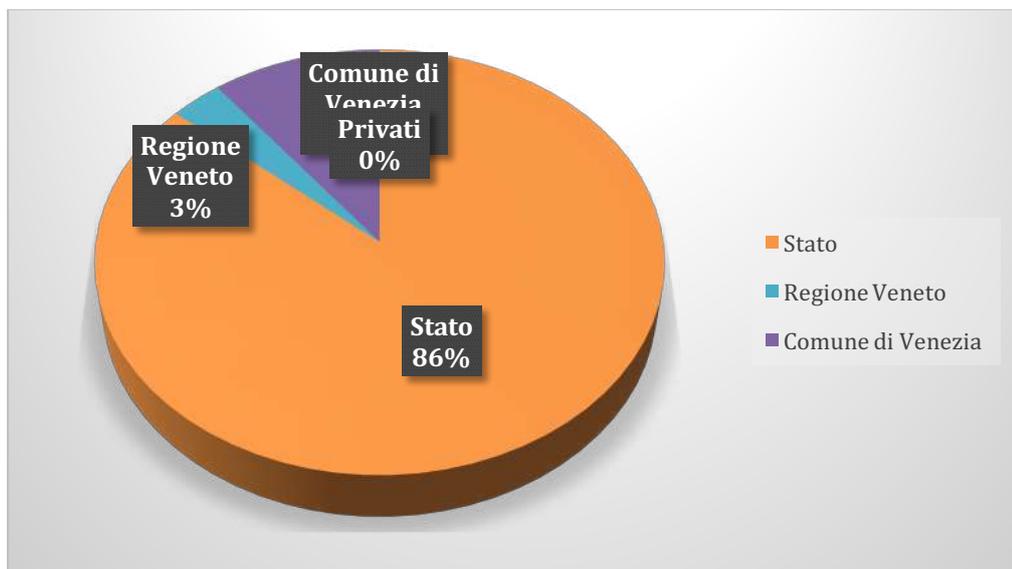
Le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
n° spettatori (sbigliettamento)	26.432	113.389	116.455	117.782	109.066	105.166
n° spettatori (abbonati: n. abbonamenti x n. spettacoli)	4.992	26.076	26.493	26.361	27.732	28.137
Ospitalità ed eventi ad ingresso gratuito	1.450	9.632	9.267	7.988	7.062	7.618
Totale presenze	32.874	149.097	152.215	152.131	143.860	140.921
RICAVI DI BIGLIETTERIA/ 1000	2.339	9.621	10.043	9.855	8.640	8.601

STRUTTURA DEI RICAVI



ANALISI DEI CONTRIBUTI PUBBLICI



APPROFONDIMENTO SUI CONTRIBUTI STATALI

Lo Stato ha erogato nel corso del 2020 contributi per l'attività della Fondazione secondo tre distinti piani di riparto:

1) Fondo Unico per lo Spettacolo

Il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4, 5 e 6) - come modificato dal D.L. 104/2020 (L. 126/2020: art. 80, co. 1, lett. b-bis) - ha individuato criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) nel periodo 2020-2022, in deroga alla disciplina generale, già esaminata nel corso degli esercizi precedenti.

In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 sia ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali saranno adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Nel corso dell'esercizio 2020, in base alle risorse stanziare negli appositi capitoli del bilancio dello stato, sono stati effettuati due distinti piani di riparto, che hanno apportato alla Fondazione nel complesso un contributo pari a **15.801.232,04 euro**. Si riportano di seguito i piani di riparto sopra menzionati:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	8.471.043,79	6,21003
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	13.758.127,30	10,08594
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	7.932.708,28	5,81538
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	12.809.296,56	9,39036
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	13.590.318,41	9,96292
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	17.572.533,43	12,88224
Fondazione Teatro Regio di Torino	12.052.208,47	8,83535
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	8.402.976,67	6,16013
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	15.351.610,34	11,25410
Fondazione Arena di Verona	9.960.431,74	7,30189
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	8.503.759,90	6,23402
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.004.000,94	5,86765
TOTALE	136.409.015,84	100,00000

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	Percentuale
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	252.928,23	6,21051
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	438.357,79	10,76364
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	248.889,18	6,11134
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	375.883,69	9,22962
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	406.559,84	9,98286
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	533.637,40	13,10318
Fondazione Teatro Regio di Torino	324.461,16	7,96697
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	274.268,12	6,73450
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	449.621,70	11,04022
Fondazione Arena di Verona	270.547,61	6,64315
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	247.017,91	6,06539
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	250.408,02	6,14863
Totale	4.072.580,65	100,00000

2) Legge di stabilità per il 2017

Il comma 583 della Legge di stabilità 2017, integrato dal cd. Milleproroghe 2017, ha autorizzato lo stanziamento di ulteriori 15 milioni di euro a favore delle Fondazioni lirico/sinfoniche, in base a specifici criteri di riparto che si riportano nella tabella sottostante, e che hanno visto la Fondazione quale beneficiaria di **1.108.211,41 euro**:

	Quota 60% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dai soggetti privati	Quota 30% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dagli enti territoriali	Quota 10% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti a valere sul Fondo Unico Spettacolo	Totale risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	563.865,72	307.186,07	77.940,74	948.992,53
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	900.000,00	438.008,67	135.081,53	1.473.090,20
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	729.517,69	254.141,29	76.696,10	1.060.355,08
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	900.000,00	433.796,57	150.000,00	1.483.796,57
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	900.000,00	450.000,00	115.829,91	1.465.829,91
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	91.203,70	450.000,00	125.282,88	666.486,57
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	857.810,66	450.000,00	150.000,00	1.457.810,66
Fondazione Teatro Regio di Torino	900.000,00	318.420,41	99.983,87	1.318.404,29
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	152.575,38	239.462,52	84.516,71	476.554,61
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	833.106,06	136.552,81	138.552,55	1.108.211,41
Fondazione Arena di Verona	900.000,00	129.874,58	85.498,17	1.115.372,75
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	900.000,00	191.004,51	107.333,96	1.198.338,47
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	139.401,90	450.000,00	76.119,46	665.521,36
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	232.518,89	251.552,57	77.164,13	561.235,59
Totale	9.000.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	15.000.000,00

3) Legge 388/2000

La norma di cui all'oggetto, che a livello nazionale prevedeva uno stanziamento pari a € 1.859.357,00, ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a € 162.320,62.

STRUTTURA DEI COSTI

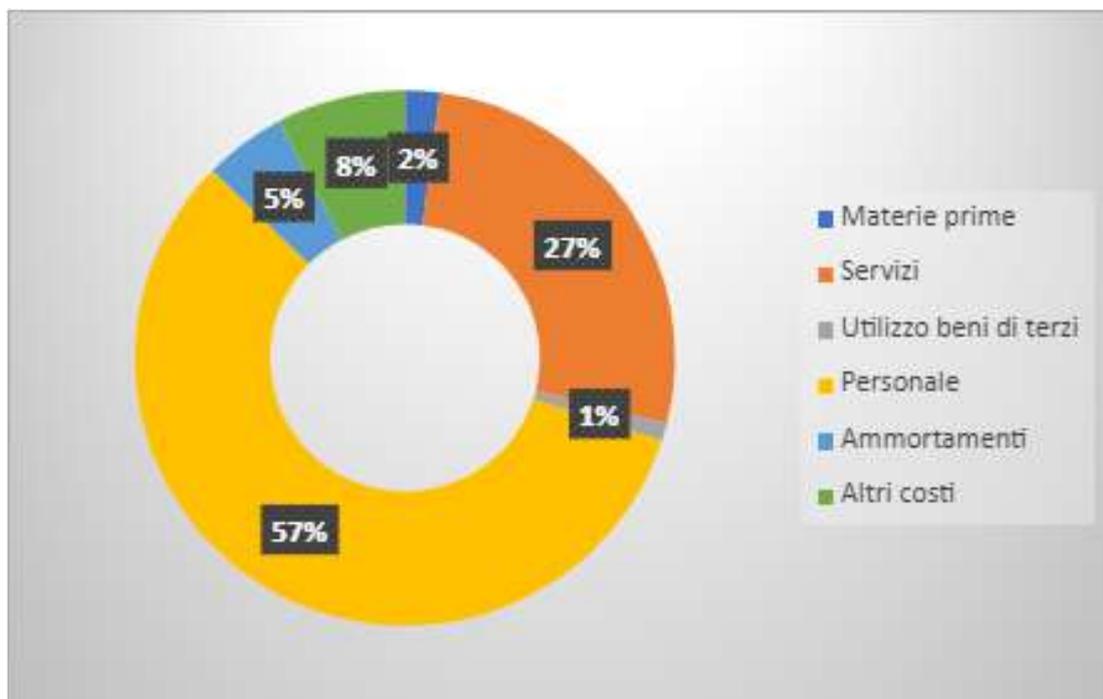
Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia una riduzione dei costi di produzione per **8.788.742 euro** rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una sostanziale stabilità dei costi per materie prime, una riduzione dei costi per servizi per 6,2 milioni €, una riduzione del costo del personale per 3,4 milioni €, una riduzione di costi per godimento beni di terzi per 286 mila €, un accantonamento per rischi per 0,95 milioni €, un incremento di oneri diversi di gestione per 171 mila €.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse).

Di seguito si riporta la composizione percentuale dei costi operativi:

STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI



Il saldo della gestione finanziaria è sostanzialmente pari a quello dell'esercizio precedente.

Il bilancio 2020 chiude pertanto con un utile di 71.669 euro, rispettando quindi il vincolo dell'equilibrio economico per il decimo anno consecutivo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Come è noto, nel corso degli anni la Fondazione ha azzerato le proprie disponibilità liquide principalmente per le seguenti ragioni:

- riporto a nuovo delle perdite di esercizio accumulate fino al 2010, per un importo che attualmente ammonta a € 8.580.576,19;
- concessione di contributi in conto esercizio sottoforma di immobili, da parte del Comune di Venezia, dal 2013 al 2016.

La situazione finanziaria per il corrente anno vede una riduzione sensibile per l'utilizzo dello scoperto di fido, come dimostrano i dati riportati in tabella:

Evoluzione della situazione debitoria	12/31/20	12/31/19	12/31/18
Debiti verso banche	15.109.846	16.658.696	15.330.167
Debiti verso fornitori	2.841.660	3.451.355	4.069.461
Altri (tributari, previdenziali, ecc.)	3.765.224	3.011.119	3.047.226
Totale	21.716.730	23.121.170	22.446.854

Nella costruzione della tabella sono state espunte le seguenti voci, non propriamente riferibili quali partite debitorie:

- i “debiti verso altri finanziatori”, essendo questa una posta garantita da un contributo pluriennale del Comune di Venezia, a copertura delle rate di mutuo dell’immobile presso Calle delle Schiavine;
- gli “altri debiti” per € 1.440.000, rappresentati dai lavori da effettuarsi a seguito dei danni da alluvione del 2019, coperti da analogo stanziamento;
- gli “altri debiti” per € 802.049 rappresentati dall’importo dei voucher di biglietteria emessi, coperti da analogo importo tra i crediti.

Il rendiconto finanziario presentato tra i documenti di bilancio mostra per l’anno 2020 un flusso finanziario positivo, derivante dall’attività operativa, pari a € 2.386 mila, impiegato per la riduzione dei debiti bancari e dei finanziamenti per un importo di € 1.760 mila, e per immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per un importo di € 626 mila.

PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico funzionale	Organico 31/12/2020	Organico 31/12/2019
Artistica	199	173	190
Tecnica	87	84	89
Amministrativa	58	44	45
contratti di collaborazione professionale	-----	7	13
Totali	344	308	337

PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, costituita nel giugno del 2005, ha oggi un capitale sociale di 6,4 mln di euro e le quote sono così suddivise, a seguito della donazione effettuata nel 2020 dalla Fondazione di Venezia:

- € 6.212.000 pari al 97,06 % Fondazione La Fenice
- € 188.000 pari al 2,94 % Fondazione di Venezia

Fest S.r.l., società a coordinamento e controllo della Fondazione, ha istituzionalmente il compito di curare alcune attività collaterali rispetto a quelle spettacolistiche della Fondazione Teatro La Fenice; in particolare il reperimento di risorse finanziarie (*fund raising*); la gestione (anche mediante appalto a terzi) del negozio mobile all'interno del teatro La Fenice, comunemente denominato *bookshop*; la gestione delle visite al palazzo sede del Teatro La Fenice; la gestione pubblicitaria; la gestione (anche mediante appalto a terzi) del bar all'interno del teatro, la concessione in uso a terzi di talune sale del teatro per eventi, quali congressi, cene di gala e attività simili.

L'esercizio delle predette attività, e quindi anche l'utilizzo – sia pur parziale – del teatro e di talune licenze amministrative, è regolato da un "accordo quadro" stipulato tra la Fondazione Teatro La Fenice e Fest S.r.l.. Questo accordo prevede annualmente un rimborso di oneri da Fest S.r.l. alla Fondazione per la compartecipazione ai costi di gestione, iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di quest'ultima. Viste la situazione pandemica connessa al Covid e i relativi periodi di chiusura del teatro anche per eventi e visite guidate, è stato sottoscritto tra le parti un atto aggiuntivo, valevole per il solo 2020, prevedente un ammontare di compartecipazione alle spese ricalibrato ad hoc.

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione con la propria controllata Fest S.r.l. nel corso dell'esercizio 2020:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con Fest s.r.l.	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/20	Debiti al 31/12/20
Finanziari/contributi	1.307.796	-	162.045	-
Commerciali e diversi	19.000	274.853	19.000	276.772
Totale	1.326.796	274.853	181.045	276.772

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Nel corso del 2020 il Consiglio di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date: 29/6, 16/12.

Nel 2020 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito regolarmente nel corso dell'anno con cadenza periodica, ed ha elaborato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020/2021 entro i termini previsti.

L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto, ed ha rilasciato a fine anno la dichiarazione secondo cui dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, degli organismi e dalle funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse criticità significative nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello Organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso.

Il piano e tutte le informazioni previste dall'art. 15 comma 2 DLGS 33 del 14/03/2013, sono pubblicati sul sito ufficiale della Fenice al titolo "Amministrazione trasparente"

Alla data del 31 dicembre 2020 il Consiglio di Indirizzo risulta così composto:

- Luigi Brugnaro – Presidente
 - Luigi De Siervo - Vice Presidente
 - Teresa Cremisi
 - Maria Laura Faccini
 - Maria Leddi

Alla data del 31 dicembre 2020, le unità organizzative apicali della Fondazione risultano modificate rispetto all'esercizio precedente, e così costituite:

1) SOVRINTENDENZA E DIREZIONE ARTISTICA

Fortunato Ortombina *sovrintendente e direttore artistico*

2) DIREZIONE GENERALE

Andrea Erri *direttore generale , con interim della Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo e della Direzione Marketing.*

3) DIREZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Giorgio Amata *direttore*

4) DIREZIONE DI PRODUZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE SCENICO-TECNICA

SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

Lorenzo Zanoni *direttore organizzativo della produzione*

Lucia Cecchelin *responsabile della pianificazione*

ALLESTIMENTO SCENOTECNICO

Massimo Checchetto *direttore degli allestimenti scenici*

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche in materia di *risk management* della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per quanto riguarda i principali rischi macroeconomici che possono influire sul valore di produzione della Fondazione, si riportano di seguito i fattori specifici relativi alle principali voci di ricavo:

- Il contributo dello Stato, rappresentato dalle tre componenti indicate nell'approfondimento sopra riportato, di cui il FUS rappresenta la parte maggioritaria, è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento oscillante degli ultimi anni. Va osservato però che, a causa dell'intervenuta normativa nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza pandemica, il trend dei contributi statali introitati dalla Fondazione risulta crescente.

Rischi connessi con la pandemia Covid-19 in atto

L'emergenza sanitaria connessa al diffondersi del COVID-19 ha prodotto, e continua a produrre, ingenti danni alle istituzioni e alle imprese di spettacolo. La sfida che ci troviamo oggi ad affrontare non è, soltanto, il far fronte alle perdite derivanti dalle chiusure, ma la necessità di un vero e proprio riorientamento strategico che, nell'immediato, ha previsto alcune azioni concrete:

- programmazione maggiormente orientata all'incremento del numero degli abbonati e degli spettatori provenienti dal mercato interno, centrata soprattutto su concerti piuttosto che su opere liriche, poiché presentano minori costi addizionali;
- sostegno nella relazione con i titolari di voucher di curi al DL "Cura Italia", valorizzando l'impiego dei titoli stessi, limitando i rimborsi monetari;
- sostegno alle occasioni di promozione, comunicazione e *audience engagement*, volte a avvicinare per il 2022 ai valori ante crisi i ricavi da bigliettazione e di fatturato per la vendita degli spettacoli, indispensabili a mantenere in equilibrio il nostro bilancio;
- mantenimento e sviluppo della relazione con tutti i mecenati e gli sponsor, al fine di fornire una comune maggiore visibilità e realizzare progetti che sostituiscano gli impegni a suo tempo assunti, al fine di mantenere una significativa quota di contributi privati rispetto a quanto a suo tempo previsto;
- individuazione di soluzioni atte a contenere i costi del personale, grazie agli strumenti di sostegno (Fondo Integrazione Salariale, Fondo Nuove Competenze, ecc..) introdotti dalla normativa in occasione della pandemia;
- flessibilizzazione e monitoraggio costante del gap tra budget e andamento tendenziale, al fine di tenere sotto controllo il complessivo andamento di costi e ricavi e adottare i necessari interventi in modo tempestivo.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

La sentenza della Corte Europea c-331/17 del 25 ottobre 2018, ponendo limitazioni ai rinnovi e alle proroghe dei contratti a tempo determinato per il personale artistico e tecnico delle Fondazioni lirico sinfoniche, ha comportato l'introduzione di nuovi rischi nel comparto.

Per risolvere la questione, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato, anzitutto, la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche.

In particolare, ha previsto che le fondazioni predispongono una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In attuazione, è intervenuto il D.l. 68 del 4 febbraio 2021, della cui evoluzione si riferirà nel paragrafo successivo.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti, che la Fondazione cerca di contenere innanzitutto attraverso un deciso potenziamento dei sistemi di sicurezza e sorveglianza, grazie alla significativa *partnership* avviata con la Fondazione Hruby. Per i rischi non facilmente eliminabili la Fondazione si è attivata con un'adeguata polizza di copertura assicurativa.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sovranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (materiali scenografici, costumi e attrezzeria) e montaggio degli allestimenti scenici. Per i due Teatri gestiti dalla Fondazione, il periodo di tempo trascorso dalle rispettive ristrutturazioni (2001 per il Malibran, 2003 per il Gran Teatro) ha fatto emergere la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, principalmente rappresentato dagli interventi avviati a seguito dell'alluvione del novembre 2019, attualmente in fase di conclusione.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è soggetta a questa particolare fattispecie di rischio, rappresentando le transazioni in valuta non-euro importi assai limitati.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento bancario della Fondazione, pur se ridotto nel corso degli ultimi anni, costituisce comunque attualmente un elemento di rischio economico, in caso di incremento dei tassi di interesse. In ogni caso, è attiva fino al 2021 una convenzione con primario istituto di credito, che garantisce alla Fondazione anticipazioni finanziarie a condizioni particolarmente agevolate.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rischi di credito rilevanti, potendo contare su sovventori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria. Ad ogni modo, visto il particolare periodo vissuto a livello dell'economia generale, a titolo prudenziale si è provveduto a stanziare un accantonamento al fondo rischi su crediti per € 150.000.

Rischio di liquidità

La Fondazione, non contando su un'adeguata disponibilità liquida, dispone di affidamenti presso primario istituto di credito. La Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è pertanto attenta a ridurre l'indebitamento, nei limiti del possibile, monitorando continuamente la situazione.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

- (i) Il Concerto di Capodanno 2021 della Fenice in diretta su Rai1 ha raggiunto il 24.1 % di share e 4.353.000 spettatori, confermandosi lo spettacolo di musica classica più seguito della televisione italiana. Il successo è stato netto anche sul web e sui social network. Sono stati numerosissimi inoltre gli utenti del sito (1200 visite contemporanee) e i follower di Twitter: grazie al live twitting, l'hashtag ufficiale dell'evento #capodannofenice si è posizionato nella trending topic Italia con 4 mila tweet generati dai nostri follower e con 2 milioni di visualizzazioni. Instagram ha registrato un engagement del 4 % con circa 10 mila like ai post di lancio e 10.000 visualizzazioni delle storie comprese quelle inviate da casa dai follower della Fenice poi ricondivise sul profilo ufficiale del Teatro. Anche sulla pagina Facebook il riscontro è stato forte con 900 condivisioni dei post di lancio a cominciare dalla conferenza stampa di presentazione del concerto e 24 mila visualizzazioni dei video.
- (ii) Come già anticipato, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, ha previsto che le fondazioni predispongono una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. In attuazione, è intervenuto il D.L. 68 del 4 febbraio 2021, che ha disposto l'invio di una proposta di dotazione organica entro il 23 aprile 2021, da trasmettere ai medesimi Ministeri previa delibera del Consiglio di indirizzo, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. La Fondazione, prima tra le Fondazioni lirico/sinfoniche, ha inviato in data 22/04/2021 ai Ministeri competenti una proposta che prevede un organico pari a 315 unità, in riduzione di 29 unità rispetto al piano precedente. Si resta ora in attesa delle deliberazioni, previste entro 60 giorni dalla trasmissione, da parte del Ministro per la Cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
- (iii) Come tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, anche la nostra Fondazione ha subito anche nel corso della prima parte del 2021 rilevanti conseguenze economiche, finanziarie, amministrative e organizzative a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. La Fondazione ha dovuto infatti sospendere ogni attività di spettacolo al pubblico dal 24 ottobre 2020 al 26 aprile 2021, così come pure per le visite guidate. Ancora oggi la Fondazione sta subendo un ridimensionamento della programmazione artistica e del numero dei posti disponibili al pubblico; a ciò si aggiunge l'impossibilità, verificata alla data odierna, di conseguire altri ricavi propri, concedendo gli spazi per eventi e attività ospitate. Ciò nonostante, la Fondazione sta lavorando per concludere al meglio le attività dello scorcio di stagione artistica 2020/2021, ma anche per programmare una stagione 2021/2022 sostenibile con le condizioni attuali. Si aggiungono inoltre confortanti elementi che lasciano ben sperare per una ripartenza delle attività, tra cui si intendono menzionare:
 - a. Il coinvolgimento della Fondazione nelle attività collaterali previste per il G20 del prossimo luglio;
 - b. La previsione di un concerto della Fondazione nell'ambito della Conferenza sul Clima COP26 a Glasgow nel prossimo mese di novembre.

BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2020, predisposto entro il termine di cui all'art. 9 comma 7 b) del vigente statuto, viene approvato in data odierna. Alla luce delle analisi svolte è stata ritenuta adeguata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione dello stesso.

Venezia, 25 maggio 2021

Il Sovrintendente
Fortunato Ortombina

FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



BILANCIO



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B- Immobilizzazioni		
I.		
4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	192.652	207.788
7. Altre	20.709	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.938.528	44.953.664
II. <i>Materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	12.329.551	12.334.996
2. Impianti e macchinari	131.972	166.613
3. Attrezzature industriali e commerciali	57.392	63.350
4. Altri beni	9.755.194	10.414.730
	22.274.109	22.979.689
III. <i>Finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	6.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.633.262	1.577.941
	7.845.887	7.790.566
B - Totale	75.058.524	75.799.306
C- Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
1. Verso clienti	129.108	774.888
2. Verso controllate	204.710	181.045
5. bis crediti tributari	338.179	247.503
5. quater Verso altri	9.065.476	8.996.247
	9.737.473	10.199.683
III. <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
C - Totale	9.737.473	10.199.683
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	187.277	257.277
Totale attivo (A + B + C + D)	84.983.274	86.180.879



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
A - Patrimonio netto		
I. a Patrimonio disponibile della Fondazione		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.327
VIII. Utile (perdita) a nuovo	-8.580.576	-8.651.545
IX. Utile (perdita) d'esercizio	71.669	70.969
<i>Totale</i>	6.781.420	6.709.751
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
I. b Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
A - Totale patrimonio netto	51.506.587	51.434.918
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	54.510	57.453
4. Altri	2.042.438	1.255.277
B - Totale	2.096.948	1.312.730
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	2.521.684	2.795.356
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	15.109.978	16.658.696
5. Debiti verso altri finanziatori	4.075.886	4.287.367
7. Debiti verso fornitori	2.841.660	3.451.355
9. Debiti verso controllate	429	276.772
12. Debiti tributari	693.321	391.542
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.962	649.986
14. Altri debiti	4.143.560	2.583.533
D - Totale	28.034.796	28.299.251
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	823.259	2.338.624
Totale passivo	33.476.687	34.745.961
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	84.983.274	86.180.879



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
A - Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.096.162		11.070.975
5.	Altri ricavi e proventi:	23.221.297		24.026.561
a.	vari	571.515		996.762
b.	contributi in conto esercizio	22.649.782		23.029.799
A - Totale		26.317.459		35.097.536
B - Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547.763		526.252
7.	Per servizi	7.054.072		13.041.935
8.	Per godimento di beni di terzi	274.962		560.824
9.	Per il personale:	15.051.830		18.443.478
a.	Salari e stipendi	11.217.782		13.334.767
b.	Oneri sociali	2.582.391		3.899.948
c.	Trattamento di fine rapporto	850.749		865.592
e.	Altri costi	400.908		343.171
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	1.291.450		1.326.621
a.	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	52.847		50.668
b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.238.603		1.275.953
d.	Svalutazione crediti			
12.	Accantonamenti per rischi	950.000		0
14.	Oneri diversi di gestione	574.082		633.792
B - Totale		25.744.159		34.532.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		573.300		564.634
C - Proventi e oneri finanziari				
16.	Altri proventi finanziari:			
a.	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	55.321	55.321	55.103
17.	Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
-	altri	-556.952	-556.952	-548.768
C - Totale		-501.631		-493.665
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
			-	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		71.669		70.969
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio			0
Utile (Perdita) dell'esercizio		71.669		70.969

RENDICONTO FINANZIARIO

		Anno corrente	Anno precedente
A)	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	71.669	70.969
	Imposte sul reddito	0	0
	Interessi passivi/(interessi attivi)	501.631	493.665
	(Dividendi)		
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	573.300	564.634
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	1.800.749	865.592
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.291.450	1.326.621
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.092.199	2.192.213
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze		
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	622.115	(88.085)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(886.038)	(341.334)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	70.000	(10.402)
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.515.365)	(426.043)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.010.773	106.262
	Totale variazioni del capitale circolante netto	301.485	-759.602
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	(501.631)	(493.665)
	(Imposte sul reddito pagate)	211.103	(63.645)
	Dividendi incassati		
	(Utilizzo dei fondi)	(1.290.202)	(1.254.684)
	Altri incassi/(pagamenti)		
	Totale altre rettifiche	-1.580.730	-1.811.994
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.386.254	185.251
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(Investimenti)	(533.024)	(1.200.566)
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	(Investimenti)	(37.711)	(57.631)
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	(55.321)	(55.102)
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(626.056)	(1.313.299)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.548.718)	1.328.529
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	(211.480)	(200.481)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	(Rimborso di capitale)	0	0
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.760.198)	1.128.048
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	-
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	0	0
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		

FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenenti disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico-Sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2020 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2020, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del "Diritto d'uso illimitato degli Immobili", - compreso nella voce "altre" - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2020 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad accezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni.

A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato "Calle delle Schiavine", non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro

qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, secondo quanto a suo tempo certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia.

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m³, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Analogo criterio viene adottato per gli immobili conferiti nel corso dell'esercizio 2017, con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, con cui il Comune di Venezia ha conferito a titolo gratuito alla Fondazione l'intera piena proprietà dei seguenti immobili:

- 1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;
- 2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;
- 3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.15" non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è compreso nella voce "crediti verso altri – immobilizzazioni finanziarie", e riflette l'importo attualizzato al 31/12/2020. Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "altri" comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di quiescenza

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscotati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2020 crediti di tale natura.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*altre*" riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio "*Fondazione Teatro La Fenice di Venezia*" sia in Italia che nei principali paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007- 2009 al netto della relativa quota di ammortamento;

- l'acquisizione di software per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2020 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

Immobile	Importo
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
Totale	44.725

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro - riaperto nel dicembre 2003 - dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile - Riserva indisponibile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Cespiti	Valori al 31/12/2019	Acq.zioni 2020	Amm.to 2020	Dismissioni 2020	Valore al 31/12/2020
Terreni e fabbricati - (3,3%)	12.335		-5		12.330
Allestimenti scenici - (15,5%)	2.920	+178	-823		2.274
Archivio musicale - (15,5%)	1		-1		0
Archivio storico - bozzetti	90				90
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.951	+3			3.954
Archivio storico - figurini	21				21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.433				2.433
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	518	+161	-216		463
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	157	+113	-44		226
Beni mobili - attrezzatura e modelli di scena - (15,5%)	1				1
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	63	+17	-23		57
Beni mobili - materiale vario - (12%)	294	+16	-78		232
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	0	0	0		0
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	170	+2	-37		135
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	23		-9		14
Totale beni mobili	22.979	+490	-1.236		22.233
Beni immateriali - (12%)	228	38	-53		213
Beni immateriali - (33,33 %)					
Totale beni immateriali	228	+38	-53		213
Totale	23.207	+528	-1.289		22.446

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali "Allestimenti scenici", provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile "specificata" determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 Euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato "*Calle delle Schiavine*", sede dell'archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni:

- l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

- la continua ed aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

3) gli immobili conferiti da Comune di Venezia a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, e che di seguito si descrivono:

3.1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

3.2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3.3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

Tra i beni mobili una tra le componenti principali di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 6,212 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 3,712 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2019.

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA, nostra stessa società di revisione.

Crediti

Tale voce riflette per Euro 1,633 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

Voce	Importo (migliaia di euro)
Saldo all'1/1/2020	+1.578
Rimborsi effettuati	-----
Rivalutazione (anno 2020)	+55
Saldo al 31/12/2020	1.633

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2020 è stato del 4 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle "opere giovani" senza rilevare alcuna rimanenza.

Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2020	2019	Differenza
Verso clienti	129	775	-646
Verso Enti pubblici, soci c/gestione e controllate	5.194	4.890	+304
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	338	248	+90
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	4.076	4.287	-211
Totale	9.737	10.200	-463

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 4,076 milioni di euro, è così suddivisa:

	Importo
Credito prossimi 5 anni	1.245
Credito oltre i 5 anni	2.831
Totale	4.076

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore al 31.12.2020 della somma dei contributi straordinari annuali, originariamente pari a € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 - scadenza 2033) a seguito di Deliberazione Consiliare n. 129/2007, e modificati con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2020 con la precisazione che "deve intendersi a copertura degli oneri finanziari legati al prestito che la stessa ha acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Calle delle Schiavine secondo il relativo piano di ammortamento".

Annualmente l'importo del credito si riduce semestralmente per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SpA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a

seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia.

I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 404 mila. Nell'anno 2020 vi è stato un accantonamento pari a 150 mila € a titolo prudenziale, vista la persistenza della pandemia in essere e la conseguente incertezza nella riscossione dei contributi pubblici e privati.

Il credito nei confronti del Comune di Venezia non inerente al contributo pluriennale sopra esaminato, è inerente:

- per 2.668.000 al conferimento gratuito di beni immobili, ancora da rogitare, di cui alla delibera comunale 149 del 23/12/2015;
- per 400.000 a contributi ordinari da incassare.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2020 l'importo di 187 mila euro si riferisce a costi per realizzazione di scenografie in coproduzione con altri teatri relative a rappresentazioni che saranno a programma nei prossimi anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Anno 2020	patrimonio disponibile	riserva indisponibile	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2019	+ 15.290		-8.652	+71	+6.709
Apporto al capitale da Soci pubblici					
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+71	-71	
Risultato d'esercizio 2020				+72	+72
Saldi al 31/12/2020	+15.290		-8.581	+72	+6.781

Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile - ora fondo di gestione -, il Comune di Venezia aveva già comunicato all'allora Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi dal 2010 in avanti.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Inoltre, come già riferito sopra, nel corso del 2017 sono stati conferiti dal Comune di Venezia tre immobili a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, per un valore complessivo di euro 4.606.750,00.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2020 ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto tra l'anno 2019.

Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2020 si sia incrementato per € 71.669 come risultato positivo dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
Fondo di dotazione (Contributo del Comune di Venezia)	15.290	15.290
(perdite pregresse)	-8.581	-8.652
Utile (perdita)	+72	+71
Totale Patrimonio disponibile	6.781	6.710

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE (EX PATRIMONIO INDISPONIBILE)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo e non si è modificato rispetto l'anno precedente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	consistenza	Accantonamenti	riduzione	Utilizzi	Consistenza
	al 1/1/2020	2020			31/12/2020
Accantonamento per contenzioso legale e rischi vari	1.255	+800	-	-13	2.042
Fondo FIP	58	-	-	-3	55
	1.313	+800	-	-16	2.097

L'accantonamento per € 800 mila euro al fondo per il contenzioso legale e ai rischi vari è dovuto principalmente al protrarsi della causa con INAIL, che ci ha visto vittoriosi in primo grado ma appellata (R.G. n. 789/2018), risalente ad un verbale del 2013 per situazioni ante 2011, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o isopensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in voucher a seguito di annullamento.

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del teatro che hanno maturato il diritto a percepire una "integrazione di pensione" (obbligazioni che discendono dal "Fondo Integrazione Pensioni" soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2020 per Euro 3 mila. Nonostante le offerte la

Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importo
Fondo all'1/1/2020	2.795
Somme liquidate nell'esercizio	-282
Accantonamento anno 2020	+851
Contributi FGTR	-74
Imposta sostitutiva	-21
Totale	3.269
Versamento ad altri fondi	-748
Fondo al 31.12.2020	2.521

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs. 5.12.2005 n° 252.

DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	2020	2019	Differenza
Verso banche	15.110	16.659	-1.549
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	4.076	4.287	-211
Verso fornitori	2.842	3.451	-609
Verso controllate	0	277	-277
Erariali	693	392	+301
Verso Istituti previdenziali	1.170	650	+520
Verso il personale e altri (lavori acqua alta + voucher)	4.144	2.584	+1.560
Totale	28.035	28.299	-264

Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria di Banca Intesa Sanpaolo, e dei conti collegati. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. La voce risulta in riduzione per 1.549 mila euro rispetto a fine esercizio 2019 a causa della riduzione dei costi per le produzioni di fine 2020, e alla concessione di dilazioni da parte degli istituti previdenziali a causa della situazione pandemica.

Debiti verso altri finanziatori/ mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 4,076 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SpA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato "*calle delle Schiavine*" in San Marco 4387, sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da garanzia del Comune di Venezia per il puntuale rimborso , così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

Il debito comprende il rateo da settembre a dicembre, mentre la quota restante pari ad euro 4.076 mila è così suddivisa:

La suddivisione di tale debito è:	
- entro i prossimi 5 anni	1.245

- oltre i 5 anni	2.831
Totale	4.076

Debiti verso controllate

Trattasi dei debiti nei confronti della controllata Fest per servizi da loro resi. Nel corso dell'esercizio. La voce emerge nel 2019 per rendere omogeneo lo schema di bilancio con le osservazioni della società di revisione. Fino al 2018 tale voce era contenuta all'interno della voce "Altri debiti".

Debiti tributari e previdenziali

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute, all'IVA e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2020. Per il 2020 l'aumento è dovuto alle dilazioni di pagamento contributive e previdenziali concesse dalla normativa connesse alla pandemia in corso.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di Dicembre 2020 (erogate il 10/01/2021), i ratei per la 14^a mensilità, il premio di produzione maturato. All'interno di questa voce sono stati apposti i debiti connessi ai lavori da realizzare per il ripristino dei Teatri dopo l'alluvione del novembre 2020, per un importo di 1.440 mila euro, che trovano contropartita, tra i crediti, nel contributo per 1.440 mila € concesso con l'Ordinanza Commissariale n. 8 . Inoltre, all'interno di tale voce sono compresi i voucher sostitutivi di biglietteria emessi da Vela e Vivaticket per 802 mila €.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce di € 823 mila riguarda vendite di biglietteria rimosse nell'anno 2020 e di competenza dell'esercizio 2021.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2020	2019	Differenza
Vendita di botteghino	2.338	9.688	-7.350
Altri proventi	758	1.383	-625
Totale	3.096	11.071	-7.975

Le vendite di botteghino hanno avuto per il 2020 una flessione di € 7.350 mila rispetto all'esercizio precedente a causa della pandemia dovuta al Covid-19 e alla relativa chiusura dei Teatri, e della successiva riduzione nella capienza al pubblico dovuta alle restrizioni di legge.

La voce "altri proventi" è relativa per € 679 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro, € 9 mila alla vendita dei libretti di sala e per € 70 mila al noleggio di allestimenti scenici.

B - Altri ricavi e proventi	2020	2019	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	55	87	-32
Sopravvenienze attive	72	569	-497
Altri ricavi	444	341	103
Totale	571	997	-426

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" ricomprende piccoli rimborsi e piccole donazioni liberali, tra gli altri ricavi ci sono € 75 mila per ricavi per servizi di varia natura ed € 219 mila per ricavi da collaborazioni ed € 150 mila per ristori conseguenti all'emergenza pandemica; le sopravvenienze, esposte a € 72 mila, si riferiscono ad un riaccertamento di costi contabilizzati negli esercizi precedenti ma non più sostenuti e per € 55 mila l'insieme dei crediti d'imposta concessi dalla normativa fiscale per l'effettuazione di sanificazioni e l'acquisto di attrezzature per la sicurezza.

C - Contributi in conto esercizio	2020	2019	Differenza
Contributo dello Stato (FUS)	17.116	17.756	-640
Altri contributi pubblici	273	0	273
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	0	47	-47
Contributi della Regione Veneto	660	640	20
Contributi della Città Metropolitana	70	70	0
Contributi Comune di Venezia	1.800	1.800	0
Contributi Comune di Venezia per mutuo Schiavine	327	327	0
Contributi da privati	2.404	2.390	14
Totale	22.650	23.030	-380

Totale (A + B + C)	26.317	35.098	-8.781
---------------------------	---------------	---------------	---------------

L'anno 2020 ha visto una diminuzione significativa dei contributi pubblici Statali per circa € 640 mila, per l'assenza del contributo concesso nel 2019 a seguito della legge 145/2018; il calo risulta però parzialmente compensato da un contributo straordinario, a valere sui fondi 5 per 1000 per i Beni Culturali, per € 273 mila; sono rimasti invariati i contributi da parte del Comune di Venezia e da parte della Città Metropolitana, mentre si apprezza, nonostante l'anno davvero difficile, un lieve incremento dei contributi da privati pari a € 14 mila. Il contributo ordinario della Regione Veneto, pari a € 640 mila, è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali. A ciò si aggiunge un contributo di € 20 mila, finalizzato alla produzione della nuova opera "Le Baruffe", prevista per il 2022.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran, è comprensivo di un “contributo/rimborso” a fronte del costo dell’affitto dei magazzini di Porto Marghera
- 300 mila euro rappresenta un contributo straordinario per il miglioramento della qualità artistica dell’anno 2020.
- Per 327 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l’acquisto dell’immobile sito in “Calle delle Schiavine” così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie

I “Costi per acquisti di materie prime” sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2020	2019	Differenza
Legname	36	23	13
Ferramenta	18	14	4
Materiale elettrico e fonico	118	48	70
Materiale scenico	88	93	-5
Materiale di attrezzeria	14	24	-10
Materiale di sartoria	60	122	-62
Materiale musicale	13	17	-4
Programmi di sala	30	70	-40
Manifesti, locandine, dépliants	20	41	-21
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	15	25	-10
Altro materiale di consumo	135	49	86
Totale	547	526	21

L’ aumento delle materie prime e di consumo rispetto lo scorso anno deriva dall’acquisto di materiale elettrico e fonico per la sostituzione del parco fari di scena “acquisto straordinario” per euro 96 mila, e per l’acquisto di materiale di consumo finalizzato al rispetto della normativa anti Covid; tali maggiori costi sono compensati da minori acquisti di materiali per la produzione dei costumi e delle scenografie.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2020	2018	Differenza
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	66	112	-46
Servizi grafici e fotografici	37	34	3
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	39	12	27
Servizi per soprattitoli, traduzioni e interpretariato	41	95	-54
Servizi di trasporto e facchinaggio	355	595	-240
Servizi di pulizia	309	394	-85
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	1.252	1.050	202
Servizio sicurezza e antincendio	946	1.016	-70
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	41	36	5
Redazione saggi musicologici per libretti programma	1	10	-9
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	185	279	-94
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	39	47	-8
Servizio trucco e parrucchieri	73	131	-58
Servizio calzoleria	0	0	0
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	24	30	-6
Altri servizi	200	650	-450
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	22	75	-53
Servizi per viaggi e ospitalità	28	55	-27
Servizi per eventi	6	28	-22
Compensi al Sovrintendente	191	215	-24
Compensi ai revisori	39	36	3
Totale	3.894	4.900	-1.006

Da evidenziare è l'aumento dei costi per le "manutenzione e gestione locali impianti" per € 202 mila, dovuti alla prosecuzione dei lavori di ripristino danni dovuti all'acqua alta, compensato con la riduzione delle spese per quasi tutti gli altri servizi.

Una voce in aumento è rappresentata dai servizi audiovisivi, connessi alle riprese in streaming dei concerti e delle manifestazioni, diffusi nel corso dell'anno sul canale Youtube del Teatro.

Si ricorda che, per quanto riguarda le voci "Compensi al Sovrintendente" e "Compensi ai Revisori", esse sono comprese dal 2019 in questa categoria di costo su espressa indicazione della Società di Revisione della Fondazione, mentre negli anni precedenti tali importi si trovavano entro la voce "Oneri diversi di Gestione".

B – UTENZE	2019	2018	Differenza
Utenze elettriche	200	230	-30
Utenze acqua	13	13	0
Utenze gas	225	255	-30
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	72	92	-20
Totale	510	590	-80

C - PERSONALE SCRITTURATO	2020	2019	Differenza
----------------------------------	-------------	-------------	-------------------

Cachet e rimborsi a Direttori	382	1.263	-881
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	977	3.361	-2.384
Cachet e rimborsi a solisti	101	185	-84
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	293	647	-354
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	231	257	-26
Compensi a comparse e figuranti	84	301	-217
Compensi altro personale artistico	293	674	-381
Oneri sociali	289	863	-574
Totale	2.650	7.551	-4.901
TOTALI (A + B + C)	7.054	13.041	-5.987

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2020	2019	Differenza
Noleggio scene	0	110	-110
Noleggio costumi	19	53	-34
Noleggio attrezzeria	0	1	-1
noleggio materiale teatrale	11	120	-109
Noleggio di materiali e strumenti musicali	38	68	-30
Fitto locali	177	177	0
Altri noleggi e utenze	29	32	-3
Totale	274	561	-287

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2020	2019	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	5.297	6.146	-849
Salari e stipendi personale amministrativo	1.493	1.628	-135
Salari e stipendi personale tecnico	2.164	2.145	19
Prestazioni speciali e straordinarie	83	253	-170
Trattamento di missione e indennità di trasferta	2	33	-31
Oneri sociali	2.055	2.956	-901
Trattamento di fine rapporto	752	768	-16
Altri costi	399	301	98
Totale	12.245	14.233	-1.985

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2020	2019	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	523	1.074	-551
Salari e stipendi personale amministrativo	519	595	-76
Salari e stipendi personale tecnico	616	377	239
Compensi a personale con contratto professionale	173	220	-47
Compensi a personale serale	322	820	-498
Prestazioni speciali e straordinarie	26	77	-51
Trattamento di missione e indennità di trasferta	0	9	-9
Oneri sociali e TFR	627	1.041	-414
Totale	2.806	4.213	-1.407

Totale (A + B)	15.051	18.443	-3.392
-----------------------	---------------	---------------	---------------

Il costo del personale a tempo indeterminato è in forte riduzione rispetto all'esercizio precedente. La Fondazione infatti, in linea con le indicazioni ministeriali, nei periodi di sospensione dell'attività produttiva ha usufruito degli ammortizzatori sociali rappresentati dal Fondo per l'Integrazione Salariale, per un congruo numero di settimane nel corso dell'anno. Esaminando le voci interne, si nota la particolare riduzione del costo del personale artistico e serale a tempo determinato, rispettivamente per € 551 mila e € 498 mila, oltre alla naturale riduzione degli oneri sociali. La sospensione o riduzione dell'attività produttiva ha infatti richiesto un minor ricorso del personale temporaneo, serale e intermittente.

Il personale in forza al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Area	Organico funzionale	Organico 31/12/2020	Organico 31/12/2019
Artistica	199	173	190
Tecnica	87	84	89
Amministrativa	58	44	45
contratti di collaborazione professionale	-----	7	13
Totali	344	308	337

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al minor ricorso al personale a tempo determinato rispetto all'esercizio precedente, e ai pensionamenti avvenuti nel corso dell'esercizio e non reintegrati.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 1,291 milioni Euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti contenuta nella nota integrativa, parte patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo rischio sui crediti che ammonta ora a 404 mila euro, è stato incrementato di euro 150 mila a copertura dei crediti che, visto il difficile periodo, potranno costituire problemi nella puntuale esigibilità.

Accantonamenti per Rischi ed Oneri

L'accantonamento per € 800 mila euro al fondo per il contenzioso legale e ai rischi vari è dovuto principalmente al protrarsi della causa con INAIL, che ci ha visto vittoriosi in primo grado ma appellata (R.G. n. 789/2018), risalente ad un verbale del 2013 per situazioni ante 2011, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o isopensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in voucher a seguito di annullamento.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 574 mila - comprende i premi di assicurazione (€ 204 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 126 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 30 mila), altre minute spese generali (€ 192 mila), rimborsi spese minute (€ 4 mila) e le sopravvenienze passive (€ 18 mila).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi per € 55 mila derivano dalla rivalutazione anno 2020 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano ad € 557 mila, di cui € 212 mila per interessi sui mutui ed € 345 mila sull'anticipazione di Tesoreria.

IMPOSTE

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2020; gli anticipi già versati pari ad euro 247 mila euro sono inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori degli anni successivi.

Verbale n.3/2021

Il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il giorno venerdì 21 maggio 2021 alle ore 09.45, previa convocazione, si è riunito in modalità telematica in collegamento audiovisivo.

Sono presenti:

Dr. Massimo Chirieleison – Presidente

Dr.ssa Lucia Calabrese – Componente

Dr.ssa Arcangelo Boldrin – Componente

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo della Fondazione Dott. Andrea Erri.

Il Collegio così costituito, procede all'esame del BUDGET ECONOMICO 2021 riformulato al 25.05.2021, del bilancio d'esercizio 2020 e delle previste relazioni a corredo. Tutta la documentazione è stata precedentemente trasmessa, via mail, dagli organi amministrativi della Fondazione.

Il Teatro, nel corso dell'inizio dell'esercizio 2021, ha subito rilevanti conseguenze economiche, finanziarie, amministrative e organizzative a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. In corrispondenza con le indicazioni formulate dal Collegio dei Revisori, sulla base degli accadimenti successivi al 16 dicembre 2020, la Fondazione ha provveduto ad assestare il budget 2021. Le principali variazioni adottate riguardano nello specifico la composizione dei soli ricavi, mentre rimangono invariati sia l'ammontare che la composizione dei costi di esercizio.

Per quanto concerne la voce ricavi, il Ministero della Cultura a sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche e a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con D.D. 533/2021, ha fornito un contributo addizionale per la Fondazione pari per € 1.887.811,65.

I contributi da privati, relativi ad erogazioni e sponsorizzazioni, si riducono da € 2.100.000 a € 2.013.000. La composizione dei costi rimane invece invariata.

Il Collegio procede, altresì, all'analisi del Bilancio 2020 e completa la redazione della relazione di competenza, ai sensi degli artt.11 dello Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e 2423 del Codice Civile.

La Relazione del Collegio al Bilancio di esercizio anno 2020 viene allegata al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 11.15 del giorno venerdì 21 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente Firmato Massimo Chirieleison

Dr.ssa Lucia Calabrese – componente Firmato Lucia Calabrese

Dott. Arcangelo Boldrin – componente Firmato Arcangelo Boldrin

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al Bilancio 2020

1. La relazione viene redatta sulla base delle disposizioni di legge e della Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 e successivi aggiornamenti recependo i contenuti del D.Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d'esercizio e tiene conto del disposto del D.Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.

2. Al Collegio dei Revisori dei Conti è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa, sia l'attività di controllo contabile così come previsto dallo Statuto e dall'art. 2409 bis del CC. Tali attività sono state svolte dal Collegio dei Revisori, così come emerge dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso nell'anno 2018. Il Bilancio è stato comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto dei termini di legge e redatto secondo i principi contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Indirizzo del Teatro ai sensi dell'art. 9, comma 7.

3. Ai sensi dell'art. 11 comma 5) del vigente Statuto, il bilancio è sottoposto a revisione volontaria e certificazione da parte della Società Pricewaterhousecooper S.p.A.

4. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione e, in particolare:

a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;

b) non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

c) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

d) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare.

f) il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

5. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relazione sulla gestione sottoscritta dal Sovrintendente, evidenzia un patrimonio netto di € 51.506.587, comprensivo di un utile di esercizio di € 71.669 e si riassume nei seguenti dati:



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B- Immobilizzazioni		
I. 4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	192.652	207.788
7. Altre	20.709	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.938.528	44.953.664
II. <i>Materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	12.329.551	12.334.996
2. Impianti e macchinari	131.972	166.613
3. Attrezzature industriali e commerciali	57.392	63.350
4. Altri beni	9.755.194	10.414.730
	22.274.109	22.979.689
III. <i>Finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	6.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.633.262	1.577.941
	7.845.887	7.790.566
B - Totale	75.058.524	75.723.919
C- Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
1. Verso clienti	129.108	774.888
2. Verso controllate	204.710	181.045
5. bis crediti tributari	338.179	247.503
5. quater Verso altri	9.065.476	8.996.247
	9.737.473	10.199.683
III. <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
C - Totale	9.737.473	10.199.683
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	187.277	257.277
Totale attivo (A + B + C + D)	84.983.275	86.180.879



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2020	Consuntivo al 31 / 12 / 2019
A - Patrimonio netto		
I. a <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.327
VIII. Utile (perdita) a nuovo	-8.580.576	-8.651.545
IX. Utile (perdita) d'esercizio	71.669	70.969
<i>Totale</i>	6.781.420	6.709.751
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
I. b Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
A - Totale patrimonio netto	51.506.587	51.434.918
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	54.510	57.453
4. Altri	2.042.439	1.255.277
B - Totale	2.096.949	1.312.730
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.521.684	2.795.356
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	15.109.978	16.658.696
5. Debiti verso altri finanziatori	4.075.887	4.287.367
7. Debiti verso fornitori	2.841.660	3.451.355
9. Debiti verso controllate	429	276.772
12. Debiti tributari	693.321	391.542
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.962	649.986
14. Altri debiti	4.143.560	2.583.533
D - Totale	28.034.797	28.299.251
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	823.259	2.338.624
Totale passivo	33.476.688	34.745.961
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	84.983.275	86.180.879



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
A - Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.096.162		11.070.975
5.	Altri ricavi e proventi:	23.221.298		24.026.561
a.	vari	571.515		996.762
b.	contributi in conto esercizio	22.649.782		23.029.799
A - Totale		26.317.459		35.097.536
B - Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547.763		526.252
7.	Per servizi	7.054.072		13.041.935
8.	Per godimento di beni di terzi	274.962		560.824
9.	Per il personale:	15.051.831		18.443.478
a.	Salari e stipendi	11.217.783		13.334.767
b.	Oneri sociali	2.582.391		3.899.948
c.	Trattamento di fine rapporto	850.749		865.592
e.	Altri costi	400.908		343.171
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	1.291.450		1.326.621
a.	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	52.847		50.668
b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.238.604		1.275.953
d.	Svalutazione crediti			
12.	Accantonamenti per rischi	950.000		0
14.	Oneri diversi di gestione	574.082		633.792
B - Totale		25.744.160		34.532.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		573.300		564.634
C - Proventi e oneri finanziari				
16.	Altri proventi finanziari:			
a.	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	55.321	55.321	55.103
17.	Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
-	altri	-556.952	-556.952	-548.768
C - Totale		-501.631		-493.665
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
			-	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		71.669		70.969
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio			0
Utile (Perdita) dell'esercizio		71.669		70.969

6. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire. La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice civile.

7. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

- dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);
- dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione;

d) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 6.213 mila €uro;

e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

f) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

g) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

h) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

8. L'esercizio 2020 si chiude con un utile pari ad € 71.669, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, consolidando l'andamento positivo in continuità con gli anni precedenti, e nonostante il difficile periodo per il comparto a seguito dell'emergenza pandemica.

9. un valore della produzione pari a 26,3 milioni di euro, in riduzione per € 8,78 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad una riduzione dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 7,97 milioni, ad una riduzione dei contributi in conto esercizio per 380 mila euro, e ad una riduzione di altri ricavi per 425 mila euro.

10. Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia una riduzione dei costi di produzione per 8.788.742 euro rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una sostanziale stabilità dei costi per materie prime, una riduzione dei costi per servizi per 6,2 milioni €, una riduzione del costo del personale per 3,4 milioni €, una riduzione di costi per godimento beni di terzi per 286 mila €, un accantonamento per rischi per 0,95 milioni €, un incremento di oneri diversi di gestione per 171 mila €.

11. La differenza tra valore e costi della produzione (A-B) risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, essendo pari a € 573.300, per effetto delle diverse movimentazioni delle varie voci di costo come di seguito indicato: costi per materie prime e di consumo (+ 22 mila), dei costi per servizi (- 5.987 mila), costo per godimento beni di terzi (- 286 mila).

12. Tra i costi della produzione, il costo complessivo del personale risulta in diminuzione (da 18.443.478 a 15.051.831) per - 3.392 mila (di cui -1.985 mila riferiti al personale a tempo indeterminato e - 1.407 per quello a tempo determinato). La forte riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al ridotto utilizzo del personale intermittente e a tempo determinato, e al ricorso da parte della Fondazione agli ammortizzatori sociali per il restante personale. Si registra inoltre l'assenza di qualsivoglia capitalizzazione di costi, connessa alla mancata realizzazione in economia di produzioni.

13 Una novità rispetto all'esercizio precedente è l'introduzione di cospicui accantonamenti per rischi, che la Fondazione ha inteso prevedere a fronte della situazione di incertezza dovuta alla pandemia, per 950.000 euro, così composti: 150.000 euro per rischi su crediti, e 800.000 per rischi e oneri connessi a: contenzioso legale per causa con INAIL, che ci ha visto vittoriosi in primo grado ma appellata (R.G. n. 789/2018), risalente ad un verbale del 2013 per situazioni ante 2011, al contenzioso con due dipendenti che ha visto la Fondazione soccombente in primo grado, alla costituzione di un fondo finalizzato alla stipula di contratti di espansione o isopensione, e infine alla costituzione di un fondo per la protezione dal rischio di restituzione di biglietti acquistati nel 2020 e convertiti in voucher a seguito di annullamento.

14. La consistenza dei debiti è passata da € 28.299 mila del 2019 a € 28.034 mila del 2020 (- 265 mila). Tale diminuzione è stata in parte determinata dal miglioramento dello scoperto di tesoreria, che è passato da € 16.659 mila (anno 2019) a 15.110 mila (anno 2020), con un miglioramento di € 1.549 mila rispetto allo stesso dato riferito all'esercizio precedente. Il miglioramento ora osservato trova maggior conforto considerando che, all'interno della voce "altri debiti" si trovano gli impegni finanziari connessi ai lavori da realizzare per il ripristino dei Teatri dopo l'alluvione del novembre 2020, per un importo di 1.440 mila euro, che non

rappresentano un vero e proprio debito poiché trovano contropartita, tra i crediti, nel contributo per 1.440 mila € concesso con l'Ordinanza Commissariale n. 8. Inoltre, all'interno di tale voce sono compresi i voucher sostitutivi di biglietteria emessi da Vela e Vivaticket per 802 mila €.

15. La voce "Crediti" nel corso del 2018 ha subito una diminuzione di euro 462 mila principalmente per effetto della riduzione dei crediti verso clienti.

16. Il patrimonio netto disponibile è passato da € 6.710 mila del 2019 ad € 6.781 mila del 2020 con un incremento netto di € 72 mila determinato dell'utile dell'esercizio.

Osservazioni conclusive

17. Alla luce dei predetti dati significativi della gestione 2020, il Collegio prende atto che il positivo risultato economico conseguito conferma l'andamento positivo degli anni precedenti e nota, nel contempo, il miglioramento dello scoperto di tesoreria, registrato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, nonostante le difficoltà vissute dalla Fondazione a causa dell'emergenza pandemica. Ribadisce inoltre che l'obiettivo primario di medio lungo termine a cui la Fondazione deve tendere, debba essere quello di un costante monitoraggio degli oneri economici/finanziari, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso, in particolar modo, il contenimento dei costi e la costante futura riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

18. Il Collegio, nel prendere atto della riduzione dei crediti da parte dei contributori pubblici e privati, con riferimento al mancato rogito degli immobili conferiti con Delibera n. 149/2015 dal Comune di Venezia e la conseguente acquisizione al patrimonio della Fondazione, auspica che la Fondazione concluda al più presto, in coordinamento con l'Amministrazione comunale, l'individuazione di soluzioni immobiliari confacenti alle proprie esigenze.

19. Infine, si rappresenta e si ribadisce l'opportunità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria con l'adozione di tutte le possibili iniziative volte al reperimento di apporti di privati e/o erogazioni liberali, anche mediate attività di fund raising, mirata al reperimento di finanziamenti da parte di soggetti privati che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

20. Il Collegio dei revisori prende, altresì, atto che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha informato per le vie brevi, che non si evidenziano né rilievi, né criticità ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2020 alla situazione patrimoniale.

CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

La presente relazione è stata redatta in modalità da remoto, tramite collegamento in via telematica dei componenti del Collegio e sottoscritta dall'intero Collegio con firma digitale in data 21 maggio 2021.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente Firmato Massimo Chirieleison

Dott. Arcangelo Boldrin – componente Firmato Arcangelo Boldrin

Dr.ssa Lucia Calabrese – componente Firmato Lucia Calabrese

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo di
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Teatro La Fenice di Venezia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a



riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviso, 25 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA


Giorgio Simonelli
(Revisore legale)